



**CONSIGLIO COMUNALE DI GORGONZOLA**

**CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO**

**ANNO 2021**

**RESOCONTO INTEGRALE  
DELLA SEDUTA DEL 30 SETTEMBRE 2021**

**RESOCONTO INTEGRALE  
DELLA SEDUTA DEL 30 SETTEMBRE 2021**

**INDICE**

	<b>pag.</b>
<i>Presidente ORNAGO</i> .....	1
<b>Surroga consigliere comunale signor Antelmo Giacchetto e convalida consigliere neoeletto, art. 39, comma 8 e art. 45, comma 1, del DLgs n. 267/2000</b> .....	<b>1</b>
<i>Antelmo GIACCHETTO</i> .....	2
<i>Presidente ORNAGO</i> .....	2
<i>Consigliere BURLONI</i> .....	2
<i>Presidente ORNAGO</i> .....	3
<i>Consigliere BALDI</i> .....	3
<i>Consigliere GIRONI</i> .....	4
<i>Consigliere PEDERCINI</i> .....	4
<i>Presidente ORNAGO</i> .....	5
<i>Consigliere PEDERCINI</i> .....	5
<i>Consigliere VILLA</i> .....	5
<i>Consigliera PIAZZA</i> .....	6
<i>Consigliere MARCHICA</i> .....	7
<i>Sindaco STUCCHI</i> .....	7
<i>Presidente ORNAGO</i> .....	7
<b>Sostituzione del consigliere dimissionario nella Commissione servizi alla persona, sanità, servizi sociali, sport, giovani, scuola e cultura</b> .....	<b>7</b>
<i>Consigliere VILLA</i> .....	8
<i>Presidente ORNAGO</i> .....	8
<b>Comunicazioni del Sindaco e del Presidente del Consiglio comunale</b> .....	<b>8</b>
<i>Sindaco STUCCHI</i> .....	8
<i>Presidente ORNAGO</i> .....	10
<i>Consigliere BALDI</i> .....	11
<i>Consigliere PEDERCINI</i> .....	12
<i>Presidente ORNAGO</i> .....	14
<i>Consigliere GIRONI</i> .....	14
<i>Presidente ORNAGO</i> .....	14
<i>Consigliere GIRONI</i> .....	14
<i>Presidente ORNAGO</i> .....	15
<i>Consigliere GIRONI</i> .....	15

<i>Consigliere VILLA</i> .....	15
<i>Consigliere PIAZZA</i> .....	16
<i>Presidente ORNAGO</i> .....	16
<b>Interpellanza ad oggetto: “Variante C6. Tempi di presentazione e modifiche sostanziali” .....</b>	<b>17</b>
<i>Consigliere BALDI</i> .....	17
<i>Sindaco STUCCHI</i> .....	17
<i>Consigliere BALDI</i> .....	18
<b>Interpellanza ad oggetto: “Segnalazioni riguardanti lo spazzamento strade” .....</b>	<b>19</b>
<i>Consigliere SCAGLIBENE</i> .....	20
<i>Consigliere GIRONI</i> .....	20
<i>Sindaco STUCCHI</i> .....	20
<i>Consigliere GIRONI</i> .....	22
<i>Presidente ORNAGO</i> .....	23
<b>Approvazione del bilancio consolidato del Gruppo amministrazione pubblica del Comune di Gorgonzola per l’esercizio 2020, corredato dalla relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa e dalla relazione del collegio dei revisori dei conti .....</b>	<b>23</b>
<i>Assessore SBRESCIA</i> .....	23
<i>Presidente ORNAGO</i> .....	29
<i>Consigliere BALDI</i> .....	29
<i>Assessore SBRESCIA</i> .....	30
<i>Consigliere VILLA</i> .....	31
<i>Consigliere PEDERCINI</i> .....	31
<i>Presidente ORNAGO</i> .....	33
<b>Variazione al bilancio di previsione finanziario 2021/2023 con parziale applicazione dell’avanzo di amministrazione accantonato (variazione n. 4/2021).....</b>	<b>34</b>
<i>Assessore SBRESCIA</i> .....	34
<i>Consigliere BALDI</i> .....	34
<i>Assessore SBRESCIA</i> .....	34
<i>Consigliere BALDI</i> .....	34
<i>Assessore SBRESCIA</i> .....	34
<i>Consigliere PEDERCINI</i> .....	35
<i>Consigliere VILLA</i> .....	36
<i>Assessore SBRESCIA</i> .....	36
<i>Presidente ORNAGO</i> .....	36
<b>Accordo di collaborazione tra i Comuni metropolitani e Città metropolitana di Milano per l’attuazione delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) ai sensi e per gli effetti di cui all’articolo 15, comma 2, della legge n. 241/90 .....</b>	<b>36</b>

<i>Sindaco STUCCHI</i> .....	36
<i>Consigliere BALDI</i> .....	38
<i>Consigliere PEDERCINI</i> .....	39
<i>Consigliere GIRONI</i> .....	39
<i>Consigliere VILLA</i> .....	39
<i>Consigliere BOLCHINI</i> .....	40
<i>Consigliere BURLONI</i> .....	40
<i>Consigliere FRACASSI</i> .....	40
<i>Consigliere VILLA</i> .....	41
<i>Presidente ORNAGO</i> .....	41

*PRESIDENZA DELLA PRESIDENTE NADIA VIRGINIA ORNAGO*

La Presidente invita il segretario generale a procedere all'appello nominale dei consiglieri. Raggiunto il numero legale di presenze necessarie per l'inizio dei lavori, la Presidente dichiara aperti i lavori della seduta.

**Presidente ORNAGO**

Partiamo con la prima delibera proposta al Consiglio comunale.

***Surroga consigliere comunale signor Antelmo Giacchetto e convalida consigliere neoeletto, art. 39, comma 8 e art. 45, comma 1, del DLgs n. 267/2000***

Il consigliere Giacchetto è stato eletto con il Partito Democratico e ha rassegnato le proprie dimissioni con una lettera registrata a protocollo in data 22 settembre. A questo punto, secondo il vigente Regolamento, si è proceduto ad accertare che nella lista 3 ci fossero delle ultime consultazioni elettorali dei candidati che potevano andare in sostituzione del consigliere dimissionario. Il primo candidato che può essere votato a surroga di Giacchetto è il signor Eugenio Burloni, il quale ha ricevuto la medesima cifra elettorale a pari merito con il signor Silvano Emilio Merlini. In caso di parità di questa cifra, è giusto dirlo, risulta eletto il candidato che precede nell'ordine di lista. Per questi motivi la surroga che stiamo per approvare, per votare opera in favore del candidato Eugenio Burloni, che è qui in aula.

Gli uffici hanno proceduto a verificare che il candidato fosse nelle condizioni di essere eletto, quindi hanno fatto tutti i controlli che prevede la normativa e quindi a questo punto il responsabile del Settore I, servizi generali di supporto, ha dato parere favorevole attestando la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa che trovano posto in questa delibera; la conferenza dei capigruppo ha esaminato la proposta considerata in realtà sulle dimissioni ne abbiamo parlato, non sono state messe a verbale ma si può procedere con la votazione. Quindi io darei inizio questa votazione.

Ho chiesto al segretario perché ricordavo che la volta scorsa avevo anche chiesto se in aula ci fosse qualcuno che fosse a conoscenza, oltre agli approfondimenti che hanno fatto gli uffici, di condizioni che potrebbero inficiare o comunque andare contro le condizioni di eleggibilità e anche che possono inficiare la votazione nei riguardi di Eugenio Burloni. Quindi invito i consiglieri presenti, se vogliono fare degli interventi in questo senso prima di procedere con il voto.

Allora procederei con il voto della surroga del consigliere Giacchetto con il signor Burloni.

Chi è favorevole?

Chi è contrario?

Chi si astiene?

Per l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole?

Chi è contrario?

Chi si astiene?

Anche in questo caso si vota all'unanimità, quindi possiamo invitare il signor Eugenio Burloni a prendere posto nella sedia vuota che sicuramente c'è. Anzi gli chiediamo di passare al tavolo della Presidenza in modo tale che il segretario può consegnargli anche formalmente la cartelletta che contiene tutto il materiale che serve ai consiglieri, che di solito si lascia sul tavolo

proprio perché venga implementata di volta in volta.

Come dicevo prima il consigliere uscente, Giacchetto, vorrebbe fare un saluto al Consiglio, quindi, se siamo tutti d'accordo, consegnerei un microfono. Gli diamo il palco.

Essendo dimissionario l'ex consigliere Giacchetto non può sedere ai tavoli del Consiglio, però gli diamo la possibilità di parlare dal palco, così ci vede tutti.

### **Antelmo GIACCHETTO**

Grazie, Presidente. Grazie di aver concesso questo saluto. Mi sembrava corretto venire a salutare, al di là dell'iter delle dimissioni protocollate mi sembrava opportuno essere qua per ringraziarvi di questo percorso che abbiamo fatto insieme, di salutare i miei compagni di viaggio della maggioranza e della minoranza; ringrazio l'Amministrazione, ringrazio di questo percorso che abbiamo fatto insieme; ringrazio il mio gruppo consiliare per aver svolto finora e sicuramente anche in futuro un lavoro adeguato e sempre coeso; faccio l'in bocca al lupo ad Alberto Villa quale nuovo capogruppo del Partito Democratico e lascio a lui il resto del saluto da parte del gruppo del Partito Democratico.

Grazie e buon proseguimento a tutti.

*(Applausi)*

### **Presidente ORNAGO**

Grazie, consigliere Giacchetto, anche per essere venuto qui stasera e per averci dato questo ringraziamento, che anche noi porgiamo a lei per il lavoro svolto.

Vorrei dare la parola adesso a Eugenio Burloni, nuovo consigliere, se vuole fare una dichiarazione, se vuole salutarci, se vuole fare un intervento, che non è obbligatorio.

Prego, consigliere Burloni.

### **Consigliere BURLONI**

Prima di fare la mia dichiarazione ringrazio pubblicamente il consigliere Giacchetto per la preziosa presenza in questi anni di Consiglio, con la quale ha innalzato il livello del dibattito politico. Personalmente ritengo che sia stato sempre disponibile al confronto e all'ascolto, non da politico ma da cittadino. Io mi auguro di portare a termine questo mandato quantomeno con la stessa passione e consolidando le stesse competenze di Michele. In questa esperienza sicuramente avrò bisogno di lui, come ho avuto bisogno di lui prima di entrare qui oggi, e sono sicuro che comunque farebbe bene ancora all'Amministrazione il suo supporto e il suo contributo per ciò che ha dimostrato.

Fatta questa premessa, per correttezza istituzionale mi ritrovo a specificare la mia appartenenza politica, che ai più forse è sconosciuta. Nonostante fossi candidato nella lista del Partito Democratico nel 2018 ho cercato, sempre rimanendo nell'ambito del centrosinistra, di sostenere alcune cause tipiche del Partito Radicale e ho sentito il bisogno di aderire a un partito che fosse europeista fino in fondo, di conseguenza ho trovato un neonato partito, il più europeista di tutti, che è +Europa. Pertanto, coerentemente con le mie scelte politiche, in questo Consiglio comunale, come da Regolamento sarò nel gruppo del PD, ma lo farò da indipendente poiché iscritto al partito di +Europa.

Specificato questo rinnovo la mia disponibilità a lavorare attivamente con tutti i gruppi che fanno parte di questa maggioranza, senza il limite formale dell'appartenenza, e invito la minoranza ad un confronto serio, schietto, anche con attacchi, ma senza nasconderci dietro una

finta cordialità. Mi piacerebbe avere degli interlocutori sinceri e veri. Però che questi attacchi siano politici e non personali. Questo mai.

Vi ringrazio per l'ascolto e auguro a tutti un buon lavoro.

### **Presidente ORNAGO**

Grazie a lei, consigliere, benvenuto. Volevo procedere al secondo punto dell'ordine del giorno con la surroga della presenza nella Commissione servizi sociali, però se volete fare un commento.

Aspetti, consigliere Baldi, senza microfono non sentono.

### **Consigliere BALDI**

Come da rito e come da abitudine, mi sia consentito, ci sia consentito innanzitutto salutare Michele Giacchetto che se ne va. In questo caso però forse più che da rito e da consuetudine mi sembra che, almeno il mio, possa essere un saluto davvero un po' affettuoso, da amico. Nonostante siamo seduti su banchi diversi, però mi sembra che non sia mai mancato quello che adesso il nuovo consigliere Burloni chiamava il rispetto reciproco e la reciproca stima e considerazione, indipendentemente da quelle che sono le opinioni diverse e le sedie diverse di questo Consiglio in cui siamo seduti.

Io non conosco le cause che hanno portato Michele Giacchetto a dimettersi, si è dimesso un consigliere, ma si è dimesso anche un capogruppo perché questa è una cosa, ed è il secondo capogruppo del PD che si dimette, ed è il terzo consigliere che si dimette del PD. Mi auguro che le cause siano di tipo personale, motivi vari possono esserci per cui una persona decide di interrompere per l'impegno politico, perché di sicuro un impegno da consigliere, capogruppo, eccetera è sicuramente un impegno gravoso.

È chiaro che a pensar male si fa peccato, come diceva qualcuno, alle volte ci si azzecca ed è chiaro che il clima che si respirava ultimamente in questa maggioranza, almeno quella che è la punta dell'iceberg che si estrinseca in un Consiglio comunale non fosse il miglior clima di pace e armonia all'interno delle componenti di questa maggioranza ed è chiaro che anche l'ultimo episodio che ha visto il consigliere Villa attaccato dall'altra parte di questa maggioranza, e giustamente e amichevolmente, doverosamente difeso dal capogruppo Giacchetto, è stato un episodio che ci ricordiamo, ci ricorderemo e non vorrei a questo punto che fosse stata la goccia che ha fatto traboccare il vaso e che ha fatto sì che fosse presa una decisione del genere.

Se così fosse, e uso ovviamente tutti i condizionali del mondo, anche se fosse un congiuntivo, ma, se così fosse, sarebbe da preoccuparsi. Sarebbe da preoccuparsi non tanto per la solidità di questa maggioranza, che è una cosa che francamente mi interessa poco, ma sarebbe da preoccuparsi perché persone che vengono avvicinate o che si avvicinano alla politica, che danno il loro contributo, che possono essere o potrebbero diventare il giusto ricambio generazionale di una classe politica che ha bisogno di un ricambio generazionale, io non sono l'unico, qui siamo un po' vecchietti in materia almeno di politica, e sarebbe dicevo davvero un peccato che una persona come Michele Giacchetto scappasse da questo scenario. A quel punto, se così fosse, sarebbe da andare a ricercare la colpa di qualcuno che magari a parole parla di tante cose belle, che fa tanti bei discorsi e che poi invece in realtà fa sì che invece succedano queste cose. Quindi mi auguro che dopo Patrizia Sofia, dopo Michele Giacchetto non ci sia il fuggifuggi generale da questa maggioranza per motivi "personali".

Per quanto riguarda il consigliere Burloni non lo conosco, lo conosco solo perché una volta forse abbiamo avuto da dire su un social per una questione di sicurezza, una cosa passata; a lui

auguro evidentemente di portare un contributo.

Mi piace devo dire quello che ha detto, cioè la specifica che comunque non è del PD. Questo è un mettere le carte in tavola che trovo molto corretto e molto apprezzabile. Auguro anche a lui di non seguire la fuga di altri e gli auguro di arrivare a fine mandato, avendo il coraggio di portare le proprie idee, caro Burloni, non solo quando non sono in accordo con la minoranza, ma soprattutto quando non sono in accordo con la tua maggioranza.

### **Presidente ORNAGO**

Hanno alzato la mano contemporaneamente il consigliere Pedercini e il consigliere Gironi.  
Consigliere Gironi che ha già il microfono vicino.

### **Consigliere GIRONI**

Grazie, Presidente. Mi unisco al saluto al consigliere Giacchetto. Il consigliere Giacchetto essendo stato capogruppo, con lui abbiamo lavorato parecchio nell'ambito della conferenza dei capigruppo e devo dire che c'era abbastanza sintonia, quindi mi spiace che abbandoni questo Consiglio comunale. Speriamo di rivederlo magari dopo il 2023 ancora seduto su questi banchi, perché si è fatto una bella esperienza e ha portato delle cose notevoli.

Contemporaneamente accolgo il nuovo consigliere Burloni e gli dico di stare tranquillo. Io penso che in passato abbia visto un po' di Consigli comunali in streaming: qui nessuno si è accoltellato, nessuno ha insultato. Sicuramente c'è un confronto a volte schietto, sempre schietto, a volte un po' duro, però sempre nell'ambito del rispetto reciproco. Quindi mi sento di tranquillizzarlo, nessun problema su questo.

Walter diceva "con tutti i condizionali e congiuntivi del caso", io li toglierei i condizionali e i congiuntivi perché è evidente, è sotto gli occhi di tutti quello che sta capitando. Di solito il capogruppo è la persona che fa da trait d'union tra il gruppo consiliare e la Giunta, se ne sono dimessi due nel PD. Qualche problema c'è. Probabilmente non riescono più, non riuscivano più a sopportare questa unione forzata tra i due gruppi consiliari che è stata fatta solamente, come abbiamo sempre detto e come è evidente, sotto gli occhi di tutti, per poter vincere le elezioni. Solo per questo.

Gli attacchi prima delle vacanze ci sono stati, ci sono stati molti battibecchi tra IpG e il consigliere Villa, difeso anche dal consigliere Giacchetto, quindi è evidente, è sotto gli occhi di tutti quale sia la situazione in questa maggioranza e mi dispiace soprattutto, non per la maggioranza ma per la gente di Gorgonzola, perché evidentemente manca un anno e mezzo alle prossime elezioni, si andrà avanti così tanto per continuare a stare incollati con una colla molto debole, senza veramente tenere alle istanze dei cittadini di Gorgonzola. E questo è veramente un peccato, stare qui per forza perché bisogna fare così.

### **Presidente ORNAGO**

Consigliere Pedercini, prego.

### **Consigliere PEDERCINI**

Grazie. Le osservazioni rispetto alle comunicazioni le diciamo dopo, quindi questo intervento, per non ripetere quanto hanno detto i colleghi che sono intervenuti prima di me, è sicuramente per ringraziare il consigliere Giacchetto. È un'ottima persona, anche lui, e devo dire che questo Consiglio comunale sta creando una serie di alternanze, scelte o non scelte, che ci stanno mostrando persone che hanno a cuore il loro paese, e questa è una cosa molto bella, molto

gratificante per chi, come il sottoscritto, di persone qui sopra ne ha viste parecchie e non tutte con questa passione, con questo amore per la propria città.

Il benvenuto a una persona che ha già dimostrato, non a livello istituzionale ma a livello di passione social, di avere a cuore anch'egli questa nostra comunità e quindi auguri al consigliere Burloni. Mi sento di garantire tutto quanto lui ha chiesto, almeno per quanto riguarda il nostro gruppo e senz'altro la mia persona. Le uniche due riflessioni vanno sicuramente sul fatto che il Partito Democratico è arrivato al dodicesimo di sedici candidati, quindi è evidente che c'è stata nella gestione, probabilmente nella stesura delle liste qualche problema. Questo è un dato di fatto che per il più grande partito di Gorgonzola fino alle ultime elezioni direi che inevitabilmente porta comunque una riflessione politica da parte di ciascuno.

La seconda riflessione invece che va fatta è rispetto alla comunicazione, Presidente, del consigliere Burloni. Mi sembra che abbia fatto una scelta che tiene un po' il piede a destra e un po' il piede a sinistra, nel senso che o il consigliere Burloni dichiara di appartenere a una forza politica, peraltro di livello, nel senso non sicuramente a livello numerico, però presente in Parlamento, pertanto assolutamente con una sua dignità proprio anche istituzionale forte, allora a quel punto aderisce al gruppo Misto, oppure aderisce al gruppo del Partito Democratico e sta naturalmente in quell'alveo del Partito Democratico. Naturalmente nell'uno e nell'altro caso starebbe in maggioranza, per cui non sarebbe un problema rispetto alla maggioranza: è solo un problema secondo me di forma, nel senso della piena libertà nel senso che non è una scorrettezza, quindi può fare quello che ha fatto. Io personalmente trovo che, se avessi avuto simpatia, adesioni o attenzioni o volontà di portare avanti degli ideali che appartengono a una forza politica, mi sarei staccato dalla forza politica che mi ha permesso di candidarmi. Del resto +Europa non esisteva, quindi non sarebbe mai potuto arrivare qui in questo Consiglio comunale, non avrebbe mai potuto, non avendo fatto una lista, candidarsi ed essere eletto. Quindi ha ringraziato il PD di averlo candidato, inevitabilmente però poi rappresenta altro. Probabilmente ci sarà tempo magari nelle prossime settimane e mesi per capirne di più in merito. Faccio presente che esiste il gruppo Misto che naturalmente...

#### **Presidente ORNAGO**

Il gruppo Misto deve essere composto da due persone.

#### **Consigliere PEDERCINI**

Allora diciamo può fare l'indipendente, sostanzialmente non è istituzionalizzato il gruppo Misto, va bene, non sarà capogruppo di niente, come peraltro non è adesso, ma può avere una sua dignità a prescindere. Questo volevo dire. Chiaro, il gruppo Misto come gruppo deve essere composto da due persone, qui ci siamo.

Buon lavoro al consigliere Burloni.

#### **Presidente ORNAGO**

Consigliere Villa, prego.

#### **Consigliere VILLA**

Vediamo se sono graziato dal microfono. Io devo ringraziare Michele per il lavoro che ha fatto non soltanto all'interno di questo Consiglio comunale ma soprattutto per il lavoro che fa e sta ancora facendo all'interno del Partito Democratico.

Michele io l'ho apprezzato tantissimo come persona, perché è una persona che non è nata a

Gorgonzola, ha scelto di venire a vivere a Gorgonzola, ha fatto una scelta importante di vivere questa città, cosa che hanno fatto altri consiglieri che oggi rappresentano i cittadini di Gorgonzola in questo parlamento, e io ho apprezzato tantissimo l'impegno che ha profuso all'interno di questa istituzione, sempre in maniera leale e in maniera schietta perché queste sono le caratteristiche di Michele. Michele è sempre stato molto schietto e, se la sua schiettezza ogni tanto ha generato delle tensioni, come diceva il consigliere Baldi, all'apice di un iceberg, era un po' anche la sua caratteristica, era il consigliere Michele Cecchetto. E tutti i passaggi che sono sempre stati fatti in questo Consiglio hanno sempre manifestato le sue caratteristiche, politiche ma non solo, perché Michele non è mai stato banale quando interveniva in questo Consiglio e, quando parlava di politica fuori, per strada, in mezzo alla gente, è sempre stato esigente. La stessa energia che metteva per fare le cose la pretendeva anche dagli altri. Questa era la grande caratteristica di Michele, che è una persona che prendeva il gruppo, lo possono testimoniare i miei colleghi, trascinava il gruppo cercando di non lasciare mai indietro nessuno. Ci metteva tutti sulla stessa linea, quella linea politica di centrosinistra del Partito Democratico. E lo faceva sempre in ascolto. Ascoltava sempre le persone, ha sempre ascoltato tutti: il suo gruppo, i gruppi che costituiscono questa maggioranza, che sono più di due, e non escludo che possano diventare più di tre gruppi nelle forme che il Regolamento prevede, perché +Europa è sempre stato, soprattutto nel 2018, un grande alleato del Partito Democratico, e ancora adesso mi sembra che si fa un governo insieme, quindi non mi sembra una scelta così inopportuna in questo Consiglio aprire democraticamente, con le regole previste dal nostro Regolamento, una nuova identità politica in quest'Aula. Non la vedo una cosa così imbarazzante, anzi tutt'altro.

Io la vedo un po' come un rilancio di questa maggioranza, un'apertura verso il territorio a nuove istanze, a nuove esigenze e inevitabilmente Eugenio all'interno di questa maggioranza avrà tutto il diritto di portare, così come fanno tutti i consiglieri di maggioranza.

Vorrei concludere questo mio intervento rassicurando tutti quanti che Michele non conclude la sua attività politica con queste dimissioni, ma sicuramente in futuro, come altri, come quella famosa generazione politica che dovrebbe essere di rinnovamento farà in futuro.

### **Presidente ORNAGO**

Consigliera Piazza, prego.

### **Consigliera PIAZZA**

Ho già avuto modo di esprimere personalmente a Michele il mio rincrescimento in quanto anche capogruppo per questa sua decisione, una decisione che so che non ha preso a cuor leggero. Vorrei comunque tranquillizzare la minoranza che il rapporto che c'è all'interno tra di noi è positivo. Direi che, se ci sono e devono esserci scambi di opinione, tutto deve essere però all'insegna di qualcosa di costruttivo, quindi non ci sono rischi di veder cadere questa Giunta come sembra ventilarsi dalle vostre parole.

In questa sede, a nome di Insieme per Gorgonzola, ringrazio il consigliere per quello che è stato il suo contributo attivo al lavoro di questa maggioranza, gli va riconosciuto tutto quanto in realtà già il consigliere Villa ha sottolineato.

Do il benvenuto al nuovo consigliere Burloni a cui auguro buon lavoro, nuovo membro di questo gruppo.

### **Presidente ORNAGO**

Consigliere Marchica, prego.

**Consigliere MARCHICA**

Mi sembra doveroso anche da parte mia, da parte di Gorgonzola bene comune ringraziare Giacchetto per il lavoro svolto sia in Consiglio comunale che nella commissione che presiedevo, Commissione servizi sociali. Ha collaborato molto in modo attivo alla commissione, sicuramente ne sentiremo la mancanza.

Allo stesso modo auguro un benvenuto al consigliere Burloni, che il suo lavoro sia proficuo sia per la maggioranza che per tutto il Consiglio comunale.

**Presidente ORNAGO**

Anche il Sindaco vorrebbe mandare un messaggio. Breve. Prego.

**Sindaco STUCCHI**

In questo momento noi salutiamo e accogliamo un consigliere, due consiglieri e quindi non entro nel merito delle considerazioni politiche che giustamente sono state fatte.

Michele Giacchetto è cresciuto molto in questo tempo della sua presenza nel Consiglio comunale, io me lo ricordo quando nel primo mandato lo incontrai, era una persona che voleva essere presente in città con un suo protagonismo, ma non aveva ancora trovato una sua dimensione. Io credo che in questo tempo Michele abbia trovato una sua dimensione politica, una sua dimensione anche sociale perché Michele è nel direttivo della cooperativa Nobile Brambilla, quindi una cooperativa che tanto ha fatto per la storia della nostra città, ed è membro attivo nel Partito Democratico. Quindi una persona che è stata capace di sostenere questa sensibilità che sentiva nel cuore.

Michele ha ragione il consigliere Villa nel descriverlo come una persona con grande passione e di grande rigore. È vero, Michele è stata questa figura qua. Per farlo confidava molto nell'ascolto e nel dialogo rispettoso. Forse questa passione qualche volta l'ha portato ad andare un po' oltre, ma è normale. Io credo che, anzi, forse abbiamo bisogno a volte di essere un po' più passionali nei nostri interventi. Quindi ringrazio molto Michele per questo tempo che ha trascorso qui, perché ha dato qualità sicuramente ai nostri lavori.

Saluto anche te, Eugenio, che entri per la prima volta, un po' come successe per Michele, in questo ambito. Ho apprezzato la tua umiltà nel senso "ho bisogno di capire, ho bisogno di capire quello che c'è tutto intorno a me", ma nello stesso tempo di manifestare una tua identità. L'augurio è di trovare le giuste mediazioni che io dico sempre che non sono mediazioni al ribasso ma al massimo possibile in questo momento, con queste persone e con questo Consiglio comunale. Quindi la capacità oggi di chi fa politica, di chi ha un progetto di città, di chi ha un progetto di società deve essere capace di fare le giuste mediazioni, che non precludono il raggiungimento dell'obiettivo ma che devono tenere conto di quello che c'è intorno. Quindi auguri e spero che, come per Michele, questa esperienza sia importante anche per te come uomo soprattutto.

**Presidente ORNAGO**

Credo che gli interventi su questo punto si siano conclusi, passerei al secondo punto.

*Sostituzione del consigliere dimissionario nella Commissione servizi alla persona, sanità, servizi sociali, sport, giovani, scuola e cultura*

Il consigliere Giacchetto era presente nella Commissione servizi alla persona, sanità, servizi sociali, sport, giovani, scuola e cultura ed essendo dimissionario occorre sostituirlo al suo interno, quindi chiedo se il PD in questo caso, visto che era un suo consigliere eletto colui che lascia la commissione, ha una proposta da fare. In merito a questo però, a questo punto, come hanno detto anche altri consiglieri, anche sulla dichiarazione del nuovo capogruppo, nel senso che Giacchetto lascia anche questa carica all'interno del Consiglio, quindi è giusto anche esplicitarlo a tutti. Se qualcuno del PD vuole fare un intervento su questi due punti. Prego.

**Consigliere VILLA**

Mi sono consultato con il gruppo e per quello che è il regolamento e lo statuto del Partito Democratico vi confermiamo, così come ha già dichiarato il capogruppo uscente, che Villa Alberto è il nuovo capogruppo di questo gruppo.

Come capogruppo faccio la proposta al Consiglio comunale di eleggere come membro della Commissione servizi sociali Eugenio Burloni, persona molto preparata, molto attenta alle esigenze in modo particolare dei minori. Quindi direi che è la persona adatta a ricoprire questo incarico.

**Presidente ORNAGO**

Benvenuto in questa veste all'interno del Consiglio come capogruppo del Partito Democratico. Se qualcuno ha qualcosa da dire, da esternare, altrimenti procederei con le votazioni per eleggere come membro della Commissione servizi sociali il nuovo consigliere Eugenio Burloni.

Procediamo con la votazione.

Chi è favorevole?

Chi è contrario?

Chi si astiene?

Tutti favorevoli tranne naturalmente, giustamente Eugenio Burloni che si è astenuto.

Immediata eseguibilità.

Chi è favorevole?

Chi è contrario?

Chi si astiene?

Anche qui tutti favorevoli tranne il consigliere Burloni che si è astenuto.

Sono le 21:20, quindi aprirei l'ora dedicata sia alle comunicazioni del Sindaco che alle interpellanze.

***Comunicazioni del Sindaco e del Presidente del Consiglio comunale***

Do la parola al Sindaco Stucchi, prego.

**Sindaco STUCCHI**

Grazie. La prima comunicazione riguarda un documento che avete tra le mani, che è l'invito sabato 23 ottobre alle 10:30 per l'intitolazione della rotatoria al luogotenente Giovanni Cecoro. Sapete come questo ricordo concreto di questo carabiniere sia stato un desiderio dell'intero Consiglio comunale e di gran parte anche della città. Seguirà poi, un po' prima della data del 23, un invito che racconta bene come verrà svolta questa intitolazione.

La seconda comunicazione invece riguarda la Fiera di Santa Caterina. Sapete che è un

appuntamento importante per la nostra città, l'anno scorso non abbiamo potuto celebrarla per una questione di emergenza sanitaria, quest'anno riusciremo a organizzarla. Abbiamo sottoposto alcune questioni alla prefettura di Milano perché riguardava la particolarità di come si svolge questo evento, perché è una fiera che si svolge all'aperto senza poter avere un accesso controllato, e sulle modalità di verificare che le norme all'interno della vasta area siano rispettate e quali erano soprattutto le norme. La prefettura ha dato tutte queste informazioni e ci ha dato in sostanza una "luce verde". Credo che la settimana prossima, se ricordo bene il 6 ottobre, l'ente Fiera si riunirà per entrare nel merito della stesura del programma di queste giornate che saranno il 27 e il 28 novembre, se non sbaglio.

La terza comunicazione riguarda un furto che accadde nella notte tra il 21 e il 22 agosto. Voi tutti ricordate che durante quella notte entrarono delle persone nel nostro cimitero storico e sottrassero delle cornici con le immagini di defunti. Io tra le cose che pensavo di fare per rispondere a questo oltraggio, perché comunque il cimitero è un luogo importante per una comunità, dove noi custodiamo la memoria di chi ci ha preceduto, allora ho invitato le persone, le famiglie a cui era stata sottratta questa immagine di mandarmi il loro nome che l'avremmo ricordato, e lo vedete, con una pergamena che andremo a esporre qui nella sala del Consiglio comunale e, come facciamo altre volte durante l'anno, in occasione della commemorazione dei defunti andremo a leggere il nome di queste trentasei persone a cui è stata sottratta l'immagine. Per alcuni non sarà possibile neanche ricostruirla. Quindi di alcuni perderemo l'intero ricordo, se non del conservare questo ricordo.

Sono in corso poi altri interventi per migliorare il controllo, anche se la verifica dei 350 accessi rilevati dalle videocamere in quella notte non hanno portato ad alcuna identificazione. Non si è trovato riscontro tra chi guidava quella macchina e persone presenti nelle agende e nei database della polizia e delle forze di sicurezza. Quindi andremo a ricordare queste persone.

Un'altra notizia riguarda che ieri sempre la prefettura ci comunicava l'esito positivo di un nostro bando, che era stato presentato perché Gorgonzola, un bando presentato dal Ministero dell'interno per delle attività di prevenzione e di contrasto allo spaccio di sostanze stupefacenti nei pressi degli istituti scolastici, quello che loro chiamavano "Scuole sicure". Gorgonzola insieme a centotrenta Comuni italiani era stato selezionato dal Ministero dell'interno in base a un rapporto presenze di istituti di scuole superiori rilevanti e concentrati in area, nel nostro caso l'istituto Marconi e l'Argentia, e fenomeni di prevenzione. Al Comune di Gorgonzola questo bando assegnava 15 mila euro per interventi che riguardavano il controllo, che poteva avvenire attraverso videocamere o la presenza di agenti. La nostra proposta riguardava l'installazione di cinque videocamere nelle aree che vanno dalla stazione della metropolitana M2 Gorgonzola nell'area nord, via Adda, un'area che non è sorvegliata in una presenza così rilevante di telecamere.

Devo ringraziare gli uffici perché, come spesso accade in questi eventi, il tempo è molto poco, quindi c'è stata la capacità, soprattutto del nostro comando di Polizia locale, di andare a redarre il bando, di poterlo presentare nelle forme corrette e quindi di poterlo poi vincere. Quindi aggiungeremo altre cinque videocamere nella già grande quantità di telecamere che abbiamo all'interno della città. Ma soprattutto mi soddisfa perché era anche un'attenzione molto importante del Ministero dell'interno che si rivolgeva alla nostra città. Quindi essere stati capaci di interpretare il suo desiderio e di averlo portato a compimento penso che sia qualcosa di importante per la nostra città.

L'ultima comunicazione. Come già sapete l'assessore Serena Righini, a cui avevo affidato le delega delle politiche ambientali, energetiche, progetti speciali, l'area metropolitana, smart city,

parchi territoriali e la valorizzazione del patrimonio immobiliare, ha dovuto rinunciare a questo suo incarico a seguito di un nuovo, importante impegno lavorativo avendo vinto una procedura di concorso in Regione Lombardia, indetta dalla Direzione generale degli enti locali, dove dovrà occuparsi di programmazione negoziata.

Cos'è la Direzione generale enti locali, montagna e piccoli Comuni? È quella direzione che permette a Regione Lombardia di sostenere le esigenze del tessuto istituzionale territoriale, i Comuni, le realtà di questo territorio, in special modo per quelli che hanno dimensioni ridotte.

Noi abbiamo una struttura ben organizzata, dicevamo prima, di uffici che sono in grado anche di poter partecipare e ottenere finanziamenti di bandi, che queste strutture invece si trovano in difficoltà nell'accesso di queste opportunità che vengono messe a disposizione o dalle politiche regionali o dal governo o addirittura dall'Europa. La sua prima fase riguarderà l'acquisizione di valorizzare le opportunità che il PNRR mette a disposizione.

Sebbene non ci sia un conflitto tra queste due attività lavorative e l'incarico istituzionale che le avevano conferito, comprenderete bene come sia particolarmente complesso conciliare i tempi di questi due "lavori", perché garantire la concentrazione necessaria per dare qualità a questo lavoro quotidiano, mantenere le necessarie attività di studio e anche di presenza sul territorio non permettevano di conciliare questi tempi. Per questo, con la massima trasparenza che ha sempre contraddistinto l'assessore Righini, ha preferito rinunciare al suo incarico istituzionale qui a Gorgonzola.

Serena, permettetemi questa sera di poterla chiamare così e di rivolgermi a lei così, mi ha chiesto questa sera di ringraziare ciascuno di voi, ogni dipendente anche del Comune di Gorgonzola per il lavoro che in questi cinque anni è stato fatto insieme in questa città; ricordava anche come questo tempo trascorso insieme nel lavoro ha permesso di apprezzare questa città che non è la sua città. Serena oggi è una cittadina milanese, quindi in questo tempo lei ha potuto apprezzare quanto la nostra città sia viva, con grandi capacità di accogliere e valorizzare le persone e di quanto sia un punto di riferimento importante nel territorio.

Serena mi ricordava anche di non dimenticare mai le tante potenzialità, sia territoriali e sociali e culturali, che questa città ha, e di non rinunciare mai – diceva perché così – nell'azione, nella dialettica politica e alzare lo sguardo, questo mi piaceva molto, oltre l'ordinaria amministrazione. Noi siamo chiamati a gestire le piccole cose, ma Serena si augura e ci invita ad avere sempre uno sguardo accolto, ad avere una visione alta. Molto bella questa cosa.

Detto questo tutti voi sapete come io debba molto a Serena non solo per le sue competenze tecniche e istituzionali, che hanno dato grande qualità ai suoi atti amministrativi, ma anche al suo – qui ritorno al tema del rigore – rigore nell'affrontare temi complessi e trovando sempre efficaci risposte.

Ho apprezzato molto in Serena anche la sua generosità e disponibilità e anche i tanti consigli che mi sono stati utili nel migliorare il mio agire amministrativo, come quello di cambiare le cose gestendo le evoluzioni, il dinamismo, senza scatenare rivoluzioni e lacerazioni, ma sempre in un processo che sapeva unire, pur con una sua identità, con una sua chiarezza di visione.

Nelle prossime settimane procederò quindi alla sua sostituzione e quindi ad annunciare chi ricoprirà quegli incarichi che avevo affidato a Serena Righini.

### **Presidente ORNAGO**

Queste deleghe quindi tornano a lei, signor Sindaco, fino a quando non verrà nominato un nuovo assessore.

Io non ho comunicazioni da fare, se non agganciarci a quest'ultima notizia che ha dato il

Sindaco, per ringraziare, anch'io per allinearli e ringraziare l'assessore Righini perché sicuramente verrà a mancare una parte di competenza importante su quelle deleghe che le erano state conferite, anche per la sua preparazione indubbia professionale. Però d'altra parte queste dimissioni mi rassicurano perché sono certa che, se l'assessore Righini ha fatto questa scelta, è perché ha incontrato sulla sua strada un'opportunità molto interessante dal punto di vista lavorativo ed è apprezzabile che ci sia questo sbocco professionale per lei, perché credo che sia una persona che abbia voglia di sperimentarsi in nuovi orizzonti, come diceva il Sindaco, con uno sguardo altro e alto, quindi con un ampio rizzante davanti a sé.

Adesso lascio la parola ai consiglieri, se hanno da fare delle comunicazioni. Consigliere Baldi, consigliere Pedercini, consigliere Gironi. Prego. Vi ricordo i cinque minuti. Cerchiamo di stare dentro il tempo.

### **Consigliere BALDI**

Sulle comunicazioni del Sindaco, visto che si può parlare solo di quelle da un po' di tempo a questa parte. Sul discorso della rotatoria Giovanni Cecoro è vero che la sostanza è diversa, però scrivere "carabiniere in servizio dall'85 al 2008", io avrei scritto "comandante della stazione dei Carabinieri". Mi sembrava riconoscere il giusto merito. Non che gli altri carabinieri che sono stati in servizio siano assolutamente inferiori, però mi sembrava che il luogotenente Giovanni Cecoro si meritava per quello che è stato, cioè il comandante della stazione dei Carabinieri. È una questione formale, però insomma.

Sul discorso del cimitero è vero le iniziative delle pergamene, ma non è quella la sostanza. Mi piace sempre arrivare alla sostanza, e la sostanza è che non è la prima volta che succede un furto al cimitero e che probabilmente il metodo perché non si verificano più furti al cimitero non è di fare le pergamene a chi, poveretto, gli hanno rubato la cornice con dentro la foto del defunto, ma per esempio di potenziare appunto il servizio di videosorveglianza, eccetera. Visto che è stato vinto questo concorso, magari una telecamera, due telecamere al cimitero potrebbero essere sicuramente di rinforzo a quella che è la prevenzione che in questi casi bisognerebbe fare.

Invece due parole in più le voglio spendere su Serena Righini. Anche qui è proprio la solita solfa, cioè le parole del Sindaco che ringraziano tutti, è il più bravo, il più bello e il più buono del mondo, però tutti i più bravi, più belli e più buoni se ne vanno. Succede con i dipendenti, succede con i capigruppo, succede con gli assessori. Con l'assessore Righini. L'assessore Righini, anche qua non è una cosa che si dice dopo, ex mortis, ma l'ho sempre detto prima: l'assessore Righini era il cavallo di razza di questa Giunta, per le competenze tecniche, per anche i legami, perché in politica contano molto anche quelli, che aveva evidentemente con le più alte sfere rispetto a Gorgonzola e per quella visione che è importante che un'Amministrazione abbia, perché se no l'Amministrazione rimane quella che chiude le buche nelle strade e organizza la festa della paciarella.

Però la domanda è che cosa avete fatto fare all'assessore Righini, cioè quali potenzialità delle ricchezze mentali e politiche e professionali aveva l'assessore Righini e si sono trasformate in atti e in azioni e in risultati sul nostro territorio? Perché questa è la domanda.

Io ho come l'impressione che l'assessore Righini sia stata qui, abbia proposto, abbia pensato, abbia visto alto e altro, senza che però poi questa Amministrazione facesse fare e avesse permesso all'assessore di realizzare, rimanendo l'Amministrazione della fiera della paciarella più che non della visione alta.

Però, se si va a vedere la gestione del territorio di questa Amministrazione in questi anni, è chiaro che la gestione del territorio di questi anni è stato esclusivo monopolio di IpG. Anche qua

non voglio rimarcare delle cose evidenti o mettere il coltello nella piaga, ma, se andiamo a vedere quelle che sono state le scelte amministrative, le decisioni, le persone che hanno contato qualcosa nelle scelte, piccole o grandi che siano, del territorio di Gorgonzola, vediamo che c'è sempre IpG che detta legge. Con i risultati che sappiamo, perché IpG non ha una visione alta e altra del territorio. Penso che i risultati siano abbastanza evidenti e siano sotto gli occhi di tutti.

A me spiace francamente che Serena Righini se ne sia andata, perché di fatto penso che una Serena Righini è come Lukaku nell'Inter: è insostituibile! Non è facile trovarne un altro. Per cui a questo punto il mio, non so se mi senta o meno, ma il mio è un saluto, un arrivederci, un augurio sicuramente di carriera, e sono sicuro che Serena Righini da un'altra parte farà una brillante carriera perché è brava e sicuramente avrà modo, più che a Gorgonzola, di realizzare le idee, alte e altre, che tutti le riconosciamo.

### **Presidente ORNAGO**

Consigliere Pedercini, prego.

### **Consigliere PEDERCINI**

Grazie, Presidente. Io prima di iniziare velocemente con tutte le comunicazioni dopo tre mesi che almeno io non vedo voi rispetto a quello che ha detto il Sindaco, credo che in questa sala sia necessario fare un po' di ordine. Mi aspettavo nelle sue comunicazioni anche un riferimento al green pass. C'è stata una comunicazione inviata a tutti i consiglieri, secondo me qui era l'occasione per dirlo e darci indicazioni in questo senso, perché in quell'ottica arriva anche la presenza del consigliere questa sera. Vedere la fila del consigliere di maggioranza è imbarazzante. Noi non permettiamo il pubblico, e non è colpa loro, in questa sala e poi in pochissimi metri sono praticamente in braccio. Senza parlare del solito problema costante dei microfoni. Ora non toglierò più la mascherina perché non è possibile che noi ci passiamo i microfoni togliendoci la mascherina. Siamo stati un anno e mezzo attenti a tutto e adesso mi sembra che questo Consiglio comunale su questo stia sbarcando, e questa cosa per quanto mi riguarda non è accettabile. Non è assolutamente accettabile. Non diamo neanche un bell'esempio. Quindi credo che per il prossimo giro qui veramente una volta tanto bisogna tornare a farci un pochino tutti più seri. Non voglio dare colpe a nessuno, ma credo che così non vada bene.

Sono molto contento, vorrei fare i complimenti al Sindaco per l'iniziativa che ha avuto rispetto alla squallida azione all'interno di un luogo che, laico o sacro che sia in base alle sensibilità personali, riveste un'indubbia sacralità, che è il cimitero. Mi sembra che questo gesto molto semplice rappresenti una bella idea. Quindi mi sento, a nome del mio gruppo ma credo di tutti, di sottoscriverla e dire che è un buon segno. Non si limiti solo a questo naturalmente, nel senso che il buon segno non è la fine di tutto: è un passo, è un riconoscimento, ma poi c'è tutto il resto. E tutto il resto, per esempio l'ha citato il consigliere Baldi, ha citato una maggior presenza, ha citato tutta una serie di cose che anche in questa sede abbiamo detto più volte. Come punto di partenza direi che è un buon punto di partenza.

Rispetto all'ingresso del consigliere Burloni e della sua appartenenza, dopo il nostro intervento è stato detto da parte del Sindaco che siamo felici che lui porti su questi tavoli nuove istanze. Ci tengo a dire in sede di comunicazioni che le sue nuove istanze noi le avverseremo in tutti i modi possibili e immaginabili che la democrazia ci permette. Sono istanze che non condividiamo, non condividiamo l'eutanasia, non condividiamo l'aborto, non condividiamo la legalizzazione delle droghe. Quindi, se andranno su questi tavoli, naturalmente troveranno la

nostra avversione più totale. Quindi queste nuove istanze spero che non arrivino su questi tavoli naturalmente, poi ciascuno fa la sua partita, non c'è dubbio su quale campo noi giochiamo la nostra.

Siamo contenti, Sindaco, che ci sia la Fiera di Santa Caterina dopo l'assenza purtroppo della sagra. La fiera rappresenta una ripartenza, un segnale forte per tutta la comunità, sperando che si possa fare, perché abbiamo imparato a vivere le settimane, non a vivere i mesi, quindi confidiamo di essere in un buon percorso, di aver preso la strada giusta. Ci fidiamo della prefettura, ci fidiamo del presidente Radaelli, quindi siamo certi che sarà un bel momento di festa che veramente rappresenterà la ripartenza un po' della socialità di questa comunità.

Ultime due comunicazioni. Non si può non salutare e non ringraziare l'assessore Righini. Non voglio aggiungere tutte le volte che io ho parlato di lei in modo positivo, perché sarebbe fin troppo banale, per cui a differenza di quanto detto dal consigliere Baldi io sottolineo questo aspetto: io credo che Gorgonzola debba trovare all'interno della sua comunità le persone che le vogliono bene, non al di fuori della propria comunità. Anche persone importanti e capaci come l'assessore Righini, perché su questo, ripeto, vale la premessa che ho fatto poco fa, non c'è discussione, penso di essere la persona che forse le ha più fatto i complimenti in questi cinque anni tra tutti qua dentro. Però, se l'assessore Righini fosse stata di Gorgonzola, non sarebbe andata via, perché avrebbe accompagnato l'amore per i suoi concittadini alla sua professione, probabilmente. Invece inevitabilmente ha fatto una scelta di campo, che non è stata quella di curare la nostra comunità, ma è stata un'altra, legittima e che porta ad avere grandi auguri, a darle grandi auguri, ma non è stata quella di stare nella nostra comunità. Probabilmente perché è stata tre anni in panchina, e su questo ha ragione il consigliere Baldi. Per tre anni è stata in panchina.

Mi interessa capire cosa farà oggi il Sindaco nel senso che Insieme per Gorgonzola ha una grossa opportunità, che è quella di mantenere fede a tutte le parole dette in questi anni, ovvero la riduzione del numero degli assessori. È stata una battaglia di Insieme per Gorgonzola per anni, fino a che ha preso il potere. Preso il potere, è sparita. Ora si è nella condizione per poter andare avanti su questa strada.

Un'ultima comunicazione, però mi perdonerà la Presidente, non l'ha detto il Sindaco, ma credo che questo Consiglio comunale sia obbligato a farla. Questa notte è morto un ragazzo a pochi chilometri da noi, è morto un ragazzo a seguito di una violenta colluttazione tra bande, è un fatto di cronaca ovviamente drammatico che però non può non coinvolgere la nostra comunità. Cioè il fatto che questo ragazzo ha perso la vita a ventidue anni a pochi chilometri da noi non può non coinvolgere anche la nostra comunità, il fatto che una trentina di ragazzi si siano ritrovati per regolare i conti a ridosso della mezzanotte, armati di tutto punto, compreso un coltello, che poi è stata l'arma presumibilmente, poi le indagini ci diranno qualcosa di più, inevitabilmente non può non coinvolgere la nostra comunità.

Più volte abbiamo cercato in quest'Aula di domandarci cosa si può fare, io credo che il Consiglio comunale debba oggi, non voglio dire grazie, voglio dire sfruttando questo dramma, trovare il modo di confrontarsi, scegliete, Presidente e Sindaco, come, ma questo Consiglio si deve ritrovare per provare a capire cosa si può fare per questa piaga presumibilmente legata allo spaccio, anche piccolo evidentemente, sicuramente a questi ragazzi, molti dei quali fanno fatica a trovare la loro strada, a ventidue anni non sei più un bambino. Quindi cosa si può fare noi genitori, noi amministratori per aiutare questi nostri ragazzi per questo momento.

Inevitabilmente esprimo la vicinanza anche alla comunità di Pessano con Bornago che è stata sconvolta da questo. Il ragazzo non è di Pessano con Bornago ma una grossa fetta di questi

ragazzi, che presumibilmente vedranno il carcere o comunque vedranno una situazione penale molto complessa, forse compromessa, sono ragazzi che vivono anche la nostra città e vivono a poco da noi. E questo è veramente tutto molto triste.

**Presidente ORNAGO**

Vi invito a rimanere nei cinque minuti e a comunicare sulle comunicazioni del Sindaco. Questa era una notizia abbastanza drammatica, però esulava dal tema che stiamo trattando.

Prego.

**Consigliere GIRONI**

Grazie, Presidente. Però riguardo a quello che ha citato il consigliere Pedercini, pochi giorni fa per puro caso a Gorgonzola non c'è scappato il morto in un'altra rissa. Quindi non è solo Pessano, è anche sul nostro territorio.

Cinque secondi per una cosa che può interessare gli abitanti di via Berlinguer, che è stata divisa in due parti, giusto? Loro devono cambiare i documenti mi hanno chiesto, perché non gli è stato comunicato niente.

**Presidente ORNAGO**

Consigliere Gironi, ma non erano comunicazioni di questa sera. Stiamo parlando delle comunicazioni del Sindaco.

**Consigliere GIRONI**

Ho capito, hanno parlato anche altri, chiedo al Sindaco, mi hanno chiesto per cortesia di ricordarlo in Consiglio comunale. Ho già finito.

**Presidente ORNAGO**

Ma come altre volte ho detto, se i punti sono importanti...

**Consigliere GIRONI**

Ho già finito, adesso parlo del furto del cimitero, va bene? È stata una cosa ignobile, però si poteva ipotizzare il furto al cimitero perché già altre volte era successo. Non sono stati presi provvedimenti, non sono state messe le telecamere, il cimitero vecchio lasciato all'incuria, purtroppo c'è solo un custode e di notte scavalcano e fanno quello che vogliono.

Però tu, Sindaco, hai detto un aggettivo che è importante ricordare, però non solo nel cimitero vecchio in Consiglio comunale, anche nel cimitero nuovo è importante ricordare perché sono otto anni e mezzo che è conciato in quella maniera. Quindi le tue parole, se permetti, fanno un po' specie.

Sulle non dimissioni, sul fatto che l'assessore Righini rimetta le deleghe perché va a fare qualcos'altro, non è solo il consigliere Pedercini che ha apprezzato le competenze e la professionalità dell'assessore Righini, purtroppo, ahimè, abbiamo potuto apprezzarle in poche occasioni perché in questa Giunta aveva un ruolo marginale purtroppo. Si potevano sfruttare molto meglio le sue competenze. Io le faccio i migliori auguri per un prosieguo di carriera ai più alti livelli ovviamente.

Voci che girano, insistono su un nome per rimpiazzare l'assessore Righini, vedremo. Vedremo se quello che ha detto... Be' si sa, si legge sui giornali. Si sa. Come no?

**Presidente ORNAGO**

Consigliere Gironi, se è scritto sui giornali, lo dica.

**Consigliere GIRONI**

È scritto dappertutto che il nuovo assessore in pectore è il consigliere Marchica. Lo sanno tutti, è stato scritto su tutti i giornali. Vedremo un pochettino come evolverà la situazione, oppure se il suggerimento del consigliere Pedercini verrà preso in considerazione. Quindi non rimpiazzare l'assessore, ridistribuire le deleghe, come hanno sempre prospettato i membri di IpG.

**Presidente ORNAGO**

Consigliere Villa e consigliera Piazza.

**Consigliere VILLA**

Io vorrei fare ovviamente i ringraziamenti per il lavoro che ha fatto Serena Righini per cinque anni a Gorgonzola e non avrei voluto farlo con la polemica politica, che almeno in questo caso credo si poteva evitare, perché le persone che a Gorgonzola si sono impegnate nella Giunta, anche in Consiglio, che non erano residenti di Gorgonzola sono state più di una, a partire a mia memoria da Biscardini, assessore socialista, di indubbia caratura politica, poi ci fu Patrizio Sirtori in una Giunta in cui la maggioranza era leghista, poi diventata un'Amministrazione di sinistra ma nominò lui; ci fu, se non sbaglio, un assessore Cattaneo con competenze al territorio nella giunta Baldi e poi Serena Righini, persone tutte di altissima caratura politica che in tutte le Amministrazioni hanno potuto dare esattamente quello che ha dato Serena a Gorgonzola: una visione oltre. Ma non oltre i confini di Gorgonzola, una visione oltre. Ma non ai confini della Martesana, una visione di altissimo profilo.

Serena, quando ci ha salutato, ha detto delle cose molto importanti, “ricordatevi e cercate di essere consapevoli che la qualità del servizio e del lavoro che noi stiamo producendo per Gorgonzola sarà il futuro”. Questo ha detto Serena a noi quando ci ha lasciato. Quindi quello che facciamo noi qui in questa stanza lo faremo, in futuro da questo, soprattutto in questo momento storico in cui dovremo affrontare il PNRR, sarà determinante per i prossimi decenni e persone come Serena, preparate politicamente, che fanno parte di una squadra che va oltre a quelle che sono, Matteo perdonami, le beghe di paese, aiutano chiaramente una Amministrazione come questa e quelle che ci sarà un futuro, che potranno anche non essere di centrosinistra perché la democrazia comunque prevede l'alternanza, di guardare oltre, perché i processi decisionali vanno gestiti anche fuori da questa realtà. Noi facciamo parte di istituzioni e il Comune di Gorgonzola, come tutti gli altri Comuni, se non ha la capacità e la caratura di poter intervenire a livelli diversi da quelli che avvengono qui, purtroppo resteremo sempre dei gregari. O si cambia passo e lo facciamo, se è necessario, prendendo anche le competenze politiche, ma non solo, al di fuori del nostro territorio, oppure Gorgonzola sarà destinato a restare un paesino.

Sono d'accordo con te, Matteo, se queste risorse ci sono all'interno del nostro Comune e hanno manifestato la volontà e hanno lo schieramento politico di una maggioranza come questa e si vogliono impegnare, mi perdoni, Sindaco, ma credo che questo è il momento giusto di dirlo. Questo è il momento giusto. Questa è la verità, è inutile che ci nascondiamo.

Ha fatto tutto Serena Righini, ha partecipato attivamente a tutte le scelte in maniera collegiale di questa Giunta, dai servizi sociali alle scelte sul territorio, perché una Giunta, lo sapete benissimo, quando si riunisce discute di tutto e decide consapevolmente delle scelte che vengono

fatte da una Giunta e tutti quanti intervengono sui punti degli altri, la responsabilità è collegiale della Giunta. Non c'è IpG e il Partito Democratico nell'azione amministrativa. Certo c'è il Partito Democratico e IpG negli indirizzi politici che danno alla Giunta, ma una volta che c'è un'espressione politica di un atto amministrativo, quello è. Quella è l'espressione, quello ha fatto Serena Righini: ha contribuito con quelle che erano le indicazioni politiche del Partito Democratico all'interno di questa Giunta alla costruzione di tutti i processi che hanno portato alle delibere e agli atti che vengono fatti non ogni giorno, scusate, ogni settimana in Comune, e lo ha fatto benissimo.

Il Partito Democratico la deve solo ringraziare per l'attività che ha fatto, perché non ha fatto questo soltanto all'interno della Giunta, lo ha fatto anche all'interno del Partito Democratico. Ha alzato tantissimo la discussione all'interno del Partito Democratico. È stata anche lei probabilmente una delle persone, anzi è stata una persona leale, come Michele Giacchetto, è stata una persona sempre disposta al dialogo e all'ascolto, con lealtà e con franchezza. E come avviene sempre in compagini politiche eterogenee, che si possono essere formate nei modi più diversi, da un'alleanza politica, con un apparentamento si chiama o attraverso alleanze politiche preelettorali con le primarie o quello che vogliamo, è questo che serve. Quindi respingo francamente un po' la polemica politica che, e lo dico proprio perché è anche un po' mia amica, Serena non meritava.

Cito l'ultima cosa che ha fatto Serena in questo Consiglio comunale. Ha fatto i Patti dei Sindaci ed è passata, ahimè io non c'ero perché ero in vacanza, avrei voluto tanto esserci per sostenerla in Consiglio comunale, l'avete votato tutti, e nessuno di noi sapeva che Serena Righini avrebbe vinto un concorso che è stato pubblicato il risultato il 10 agosto o giù di lì. Quindi l'abbiamo fatto con serenità tutti quanti. Non era un saluto politico o un saluto amministrativo, perché in quell'atto in qualche modo abbiamo riconosciuto la valenza e la capacità, non solo tecnica ma anche politica, di Serena. Mi sa che ho superato il tempo, Presidente.

### **Presidente ORNAGO**

Sì, ha sfiorato il tempo di un minuto.

### **Consigliere VILLA**

Ringrazio Serena per tutto il lavoro che ha fatto, prima di tutto nel Partito Democratico, per il Partito Democratico ma soprattutto per Gorgonzola.

### **Presidente ORNAGO**

Ha sfiorato il tempo, consigliere Villa, chiuda. Il saluto è stato più che articolato.

Prego, consigliere Piazza.

### **Consigliere PIAZZA**

Mi unisco ai saluti all'assessore Righini, la ringraziamo per il lavoro che ha svolto con questa Amministrazione e direi anche importante augurarle il meglio per questa sua nuova attività professionale.

### **Presidente ORNAGO**

Direi che sono le 22:00 e quindi possiamo iniziare con le interpellanze, perché sono rimasti soltanto venti minuti.

Passiamo alla prima interpellanza.

**Interpellanza ad oggetto: “Variante C6. Tempi di presentazione e modifiche sostanziali”**

Interpellanza presentata dal consigliere Baldi di Progetto per Gorgonzola.

**Consigliere BALDI**

Considerato il tentativo fallito di questa Giunta di bypassare il Consiglio comunale sulla variante al C6 si chiede con che tempi si intende portare il punto all'ordine del giorno del Consiglio e con quali modifiche sostanziali rispetto al testo approvato dalla Giunta.

**Presidente ORNAGO**

Risponde il signor Sindaco, prego.

**Sindaco STUCCHI**

Ahimè nessun tentativo fallito dalla Giunta di procedere senza i necessari passaggi di confronto con tutti i consiglieri, ma solo, come sa, la conseguenza della decisione presa dal responsabile del procedimento di poter acquisire un parere legale in merito a una procedura di approvazione della variante del piano di lottizzazione dopo un'osservazione al procedimento pervenuta nell'aprile del 2021.

Le conclusioni, come sa, di questo parere legale hanno indicato che sulla scorta dell'interpretazione letterale all'articolo 19-bis del piano delle regole vigenti, quindi la forma più restrittiva, si pone il divieto di modifica delle obbligazioni assunte dai privati nell'ambito delle relative competenze urbanistiche, modifiche che possono essere superate soltanto con una variante al piano di governo del territorio e quindi di competenza del Consiglio comunale.

Dunque a seguito di queste conclusioni la Giunta comunale ha preferito annullare, in autotutela, la sua delibera di adozione della variante del piano di attuazione del comparto C6.

Come abbiamo fatto in questi anni non ci siamo mai sottratti al confronto in Consiglio comunale, così come abbiamo sempre cercato di interpretare al meglio quelli che erano gli indirizzi amministrativi di chi mi ha preceduto. Ricordo quanto abbiamo fatto per il cimitero di via Ticino, dove prima di intervenire abbiamo avviato un processo di conoscenza dei dati, quindi abbiamo portato alla variazione del piano cimiteriale in funzione delle nuove richieste di sepoltura che non erano state considerate, quindi in base a queste conclusioni abbiamo proceduto, in maniera molto sostenuta dagli atti, alla riduzione dei volumi e quindi, di conseguenza, anche sui costi, e soprattutto anche in questo caso aggiornando il progetto accogliendo le richieste dei cittadini. Chi frequenta il cimitero, il giardino della memoria in questi giorni può vedere le nuove coperture. Cimitero che, anticipo, andremo a inaugurare nella forma attuale il 2 novembre in occasione della festa dei morti. Quindi è un'opera che abbiamo portato a conclusione. Entreremo più in dettaglio anche qui.

Come sappiamo, ritornando sul tema del comparto, della convenzione del comparto C6, nella convenzione del 2011 molti erano, nonostante la variante del 2017, i punti critici e molte sono le situazioni che sono cambiate in questi dieci anni nel prolungarsi nel tempo di realizzazione dell'opera dovuta a una serie di situazioni, alla crisi del mercato immobiliare 2007/2008 fino al lockdown. Sappiamo anche che alcune opere non erano ben definite in questa convenzione, sia nella forma che nelle loro dotazioni. Penso al polo scolastico che, se ricordo bene, era posto a margine del comparto in prossimità di via Trieste, se ricordo bene, come della necessità di andare a dettagliare meglio il piano di recupero di Cascina Antonietta e altro ancora.

Dunque ritornando alla nostra modalità di non negare mai i confronti, come abbiamo sempre fatto in questi anni, anche questa volta, come abbiamo fatto, ci rimboccheremo ancora una volta le maniche insieme ai nostri uffici, acquisiremo i pareri legali necessari su quanto ci è stato segnalato dalle osservazioni e da quanto è emerso ancora in questi mesi e andremo a sviluppare anche un colloquio, un confronto con chi già abita nel comparto, con le stesse società immobiliari che stanno provvedendo alla sua realizzazione e con i necessari via via confronti con i consiglieri comunali.

Dopo questo percorso andremo a redigere la variante al piano di lottizzazione e quindi avviare tutti i passaggi in funzione dei punti necessari alla sua adozione. Siamo anche ben consapevoli che le esigenze di chi vive lì e che le opere che nel comparto dovranno trovare la loro sede, penso al nuovo polo scolastico 0-11, perché riguarderà gli asili nido, la scuola dell'infanzia e la scuola elementare, primaria di primo grado, tutto questo ci obbliga dunque a essere veloci e concreti perché lì ci sono persone che vivono, che hanno bisogno di vedere concludere il comparto, e questo è il nostro impegno per i prossimi mesi.

### **Presidente ORNAGO**

Tempo della replica al consigliere Baldi, prego.

### **Consigliere BALDI**

Giusto per chiarire, perché magari qualcuno in Consiglio comunale si è dimenticato come sono andate le cose. A parte il fatto che non ho capito cosa c'entra sempre il cimitero con il C6 e non capisco veramente il concetto di variante del cimitero, variante del C6. Sono sempre i misteri della vita di questo cimitero che è come il prezzemolo: quando fa comodo, è sempre lì. E qui posso dire non c'entra niente. Non è che non ho capito cosa c'entra, ho capito benissimo: non c'entra niente. È proprio giusto per togliere l'attenzione.

Il concetto invece, per rimanere sul tema e non divagare, come direbbe la Presidente, è che una Giunta, questa Giunta fa una delibera di Giunta, quindi un atto assolutamente pubblico, ufficiale, non sono quattro chiacchiere al bar mentre bevete il caffè, con o senza un assessore piuttosto che l'altro, ma c'è una delibera di Giunta precisa che parla di una variante importante, dove si dicono delle cose raccapriccianti, che fanno vedere i brividi; questa delibera è in procinto di passare, quindi a nessuno viene in mente di passare in Consiglio comunale, sia ben chiaro il concetto, perché se no tutte queste osservazioni le faccio prima, non dopo che il parere legale mi boccia una delibera di Giunta; e tutto ciò sta per passare se non interviene il consigliere Villa, che con un'osservazione, supportata evidentemente da un parere legale, dice "attenzione che state facendo una cosa abbastanza sciocca", per usare un eufemismo, e anche un po' sbagliata, sempre per usare un altro eufemismo. Guarda caso l'altra osservazione, dove c'è ancora forse lo zampino del consigliere Villa, ma è fatta dagli abitanti proprio del comparto, quelli che adesso il Sindaco vuole sentire dopo, non prima come avrebbe dovuto magari fare per capire le loro esigenze.

Quindi a fronte di un'osservazione che arriva tutta da voi, dalla maggioranza, che arriva tutta dal PD, perché di fatto questa osservazione arriva tutta dal PD, dopo che un assessore alla partita, che è sempre di IpG, giusto perché poi alla fine stasera sarà il tema ricorrente, ma di fatto è andata così, un assessore alla partita, preciso, fa una variante, sottopone immagino, non so come siano andate le cose ma evidentemente sottopone alla Giunta una variante molto sostanziosa, quello che oggi è il consigliere nonché capogruppo del PD dice "attenzione, state sbagliando".

La Giunta cosa fa? Chiede un parere legale a un avvocato, giusto perché un parere legale che

ovviamente non è gratis, ma è costato 5 o 6 mila euro, dice “attenzione che quello che state facendo è meglio che non lo facciate, forse conviene per la vostra salute non solo politica ma anche per altri tipi di salute”. L’avvocato dice che per fare una variante di questo tipo serve una variante al PGT.

Io dico, ma è possibile che fra i tanti tecnici che avete in Giunta e fra i tanti tecnici che lavorano pagati dall’amministrazione pubblica nessun tecnico abbia capito quello che era abbastanza evidente anche in chi non fa per mestiere il tecnico, che quelle varianti oltre a essere pericolose per la vostra salute erano anche varianti che presupponevano variante al piano di governo del territorio? Perché questa è la domanda che tutti noi che un pochino, magari senza fare di mestiere l’architetto o il capo dell’Ufficio tecnico, ci siamo chiesti. Ed è possibile ed è strano ed è misterioso che nessuno l’abbia capito, perché poi questo è il concetto.

Voi avete tirato un sasso, perché adesso è questo il concetto, voi avete tirato non un sasso, un macigno nello stagno e adesso tirate indietro la mano dicendo “adesso che ci penso adesso vado a sentire gli abitanti del quartiere, poi sento un legale...”, ma dopo che l’avete fatto, non prima! Queste cose avreste dovuto farle prima.

Adesso quell’atto è lì, quella delibera di Giunta non è che la cancellate con la gomma pane: quella delibera di Giunta è lì. E il concetto fondamentale è ovviamente, caro Sindaco, ti sei ben guardato dal rispondere, io ho fatto dei tentativi precisi di avere una risposta e una considerazione che ribadisco al 100 per cento e che rileggo, perché: «Considerato il tentativo fallito di questa Giunta di bypassare il Consiglio comunale sulla variante al C6», perché, se ci fosse stata la volontà di interessare il Consiglio comunale, non avreste fatto una delibera di Giunta mettendola in un periodo alle osservazioni del pubblico e, di conseguenza, se non fosse arrivata nessuna osservazione, quella variante di Giunta sarebbe stata in automatico approvata, non aveva bisogno neanche di ritornare in Giunta. Sarebbe stata effettiva. Quindi a fronte di un’osservazione, per la verità due, che poi si sono sdoppiate queste osservazioni ma arrivano tutte dalla stessa mano, a fronte di queste due osservazioni è solo grazie a quello che questa variante, questa delibera di Giunta, che parla di variante al C6, non è passata. E non è passata per puro caso, per un miracolo o una serie di combinazioni per fortuna favorevoli.

### **Presidente ORNAGO**

Consigliere Baldi, si avvii alla conclusione.

### **Consigliere BALDI**

Mi avvio alla conclusione per dire che questo è un tentativo fallito e su questo non ci sono dubbi. Ma non solo, e concludo, io mi aspettavo con che tempi si intende portare il punto in Consiglio comunale, non ho sentito un mese, una settimana, un anno in cui si intende portare il punto all’ordine del giorno del Consiglio comunale, quindi evidentemente non risposta; con quali modifiche sostanziali rispetto al testo approvato dalla Giunta, non ho sentito una modifica sostanziale o meno, quindi non risposte.

### **Presidente ORNAGO**

Abbiamo cinque minuti, se riusciamo a fare il quinto punto.

### ***Interpellanza ad oggetto: “Segnalazioni riguardanti lo spazzamento strade”***

Presentata dal consigliere Gironi di Lega Lombardia.

**Consigliere SCAGLIBENE**

Desidero venga messo a verbale che durante la trattazione di questo punto io esco dall'aula.

**Presidente ORNAGO**

Può uscire dall'aula, dato l'interesse. Grazie. È volontà del consigliere Saglibene operare in questo modo.

Prego, consigliere Gironi.

**Consigliere GIRONI**

Grazie, Presidente. Vado a leggere l'interpellanza. Premesso che esiste un contratto stipulato tra l'Amministrazione comunale con CEM Ambiente spa; che tale contratto prevede delle penali qualora non vengano rispettati i termini sottoscritti; che allegate al contratto esistono delle planimetrie di spazzamento strade con cadenze settimanale, bisettimanale e giornaliera; nelle ultime settimane si sono verificati spiacevoli inconvenienti durante la pulizia strade, a volte causa assenza dell'addetto che tramite apposito macchinario spazza i marciapiedi, spesso per via di chi guida la macchina spazzatrice in quanto si muove a velocità sostenuta rendendo poi vano il lavoro del collega, in quanto sospinge nuovamente sul marciapiede quanto è stato soffiato in strada, oppure lasciando sul manto stradale quanto avrebbe dovuto essere raccolto dalla macchina spazzatrice. Tale evidenza mi è conosciuta in quanto io stesso, dopo innumerevoli lamentele da parte dei cittadini, ho verificato quanto sopra riportato.

Da segnalare che la persona addetta alla pulizia del marciapiede non sempre precede la macchina spazzatrice, spesso viene sorpassata dalla spazzatrice. Il lavoro dovrebbe essere di squadra, così non sembra per quanto verificato.

Capita molte volte inoltre che la macchina spazzatrice non usi l'acqua che serve a impedire che venga alzata polvere o, per meglio dire, nuvoloni di polvere rendendo inutile il suo passaggio. Alcune vie poi non vengono nemmeno prese in considerazione, pur avendo in programma uno spazzamento bisettimanale, la via del Lazzaretto ne è un chiaro esempio, spesso per la massiva presenza di auto in divieto di sosta durante l'orario di passaggio del macchinario.

Da segnalare e sottolineare che nelle vie dove vige il divieto di sosta nelle ore in cui si dovrebbe svolgere la pulizia strade ci siano diverse auto in divieto di sosta, rendendo impossibile effettuare un'adeguata pulizia. Cito altre vie dove il lavoro di pulizia viene eseguito parzialmente, oppure non viene eseguito fatto: via Don Sturzo, via Volta, via Trento, piazza De Gasperi, via Trieste, via Lecco, via del Parco, via Buonarroti e l'elenco potrebbe proseguire.

Il gruppo consiliare Lega Salvini Lombardia – Lega Lombarda interpella l'assessore di competenza chiedendo chi è la persona addetta a controllare che il lavoro venga eseguito a regola d'arte secondo i termini del contratto; nelle vie dove vige il divieto di sosta nei giorni e orari dedicati alla pulizia strade viene effettuato il controllo e il sanzionamento delle auto che sostano nonostante il divieto; sono state comminate le sanzioni qualora sia stato ravvisato che il contratto sia stato disatteso.

**Presidente ORNAGO**

Risponde il Sindaco, prego.

**Sindaco STUCCHI**

Qualche mese fa avrebbe risposto l'assessore Righini, quindi in questo momento devo fare,

avendo le deleghe, magari non sarò così all'altezza visto che tutti abbiamo apprezzato le qualità di Righini.

Questa interpellanza, oltre che rispondere alle domande che farò, mi dà anche l'occasione di aggiornare sulle azioni che abbiamo intrapreso in questo tempo per migliorare il servizio di spazzamento strade. Il controllo sull'operato di CEM viene svolto dal personale dell'Ufficio ecologia unitamente a un operatore di Gorgonzola servizi comunali che ha appositamente questo incarico. Il servizio, come forse non si sa, di spazzamento strade viene monitorato attraverso un sistema satellitare di cui ogni spazzatrice è dotata da parte di CEM, questo dà la garanzia che effettivamente ci sia stato il passaggio in quella strada. Questo perché molte volte pervenivano delle segnalazioni. Credo che ultimamente sia stato anche inserito il controllo dell'abbassamento delle spazzole. Credo che sia questo anche. Quindi questo permette di andare a verificare la veridicità della segnalazione. "È passato, lo possiamo documentare". In particolare in questo caso per quanto riguarda CEM non sono state ravvisate le condizioni per il sanzionamento da CEM per il mancato rispetto del contratto.

Per quanto invece riguarda il controllo e il sanzionamento delle auto che sostano nonostante il divieto, l'attività di controllo che viene effettuata dagli agenti di Polizia locale prevede dieci ore settimanali. Di solito sono circa due ore al giorno durante gli orari di servizio, e sono state elevate dalla pattuglia dal primo gennaio ad oggi 224 sanzioni per divieto di sosta negli orari che sono dedicati alla pulizia delle strade.

Detto questo, dicevo, cosa abbiamo fatto in questi mesi? Abbiamo avviato con CEM un tavolo per andare a rivedere o aggiornare le modalità di svolgimento del servizio. Quali sono le linee di lavoro? La prima. Sembra banale, andare a individuare le aree dove viene applicato il divieto di sosta per lo spazzamento meccanizzato con una chiara informazione ai residenti. Banalmente le vie che sono state indicate, via Don Sturzo, via Trento, via Trieste, via del Parco, via Buonarroti e via Lecco, non è previsto al momento un divieto di sosta per lo spazzamento strade, quindi dobbiamo andare a dire, qui si vede lì in piccolino una tabellina, è qualcosa in elaborazione, questo è un documento che vorremmo poi allegare insieme alla tradizionale documentazione che CEM dà all'inizio dell'anno in modo che tutti siano correttamente informati nel giorno e nell'ora in cui c'è il divieto di sosta. Però da qui emerge, dalla compilazione di questo foglio Excel che alcune parti della città non sono soggette a divieto di sosta. Non conosco bene la ragione perché, però di fatto è questo.

La seconda azione riguarda una modifica, io direi una personalizzazione degli orari di divieto di sosta per permettere lo spazzamento. Noi applichiamo un divieto di sosta generico dalle sei alle otto, spesso la spazzatrice passa in orari diversi, oppure alle sei e mezza ha già finito lo spazzamento, noi andiamo a sanzionare la macchina che è lì residente, che è su quell'area perché sono le sette e mezza, le otto. Quindi una maggiore individuazione e contenimento del tempo permette di avere anche un'efficacia e una facilità da parte di chi è costretto a mettere la macchina all'esterno, di poterla liberare nel tempo giusto.

Questa è una bozza, sempre del primo volantino, in cui andremo, anche qui a seguito di questa azione per quei posti dove non c'era il divieto di sosta, a ricordargli che quella macchina posizionata lì non va bene.

Abbiamo anche da risolvere, e qui non era segnalata, una criticità della pulizia fatta con il mezzo meccanico per quelli che io chiamo rifiuti ingombranti. In questi mesi abbiamo visto come i venti forti buttano sulle strade materiali, io penso ai rami, che non possono essere facilmente raccolti, anzi in alcuni casi non vengono raccolti dalla spazzatrice che lì permangono e quindi di andare a introdurre, su una segnalazione che l'operatore della spazzatrice fa, con altri

livelli del gestore per poter garantire anche questa pulizia, perché abbiamo necessità anche di fare questo passaggio.

In questo caso trasmetterò al direttore di CEM le osservazioni molto dettagliate sul rapporto che c'è tra l'operatore che soffia sul marciapiede e l'operatore sulla macchina, questo disallineamento che potrebbe essere utile, perché in questo caso è la modalità di gestione del servizio in capo all'operatore. Quindi andremo a segnalare quello che abbiamo riscontrato sul nostro territorio, ma sarà suo compito andare a migliorare.

Due altre cose di azioni di miglioramento che non riguardano tanto lo spazzamento ma questi grossi compattatori sempre nel miglioramento della loro presenza all'interno della città. Spesso noi riscontriamo la presenza di questi compattatori in vie importanti, in orari in cui la mobilità in Gorgonzola è molto elevata, con delle code notevoli e con delle difficoltà per poter attraversare velocemente la nostra città. Quindi si tratta di rimodulare per alcune aree la presenza di questo spazzatore, quindi in alcuni casi in piazza Italia è meglio che tu passi magari dalle sei alle sette e non dalle nove alle dieci, otto e mezza, nove, dieci, come spesso accade. Questo bisogna un attimo, ma penso che troveremo un buon interlocutore.

L'ultimo, abbiamo anche rilevato come, però non riguarda, però fa parte sempre delle operazioni di igiene urbana, come il posizionamento di alcuni cestini presenti nella nostra città renda difficoltoso il loro svuotamento, oppure l'operazione di svuotamento crea anche in questi casi dei tappi. Quindi queste sono le azioni.

Però qui siamo in una fase proprio di ricognizione, riguarda anche il lavaggio delle strade, questo è uno spazzamento, l'acqua serve per non sollevare polveri, ma non è un lavaggio delle strade. Come i Comuni soci spesso abbiamo posto alla direzione generale la volontà di tanti Comuni di poter disporre da parte del nostro gestore anche di un servizio di lavaggio strade che non è tanto legato, che è emerso con la pandemia: vi ricordate questa azione di igienizzazione delle strade? Però vorremmo che questa attività potesse essere un servizio che un Comune può acquistare o non acquistare. Però in questo momento è un servizio che non è possibile acquisire da CEM Ambiente.

### **Presidente ORNAGO**

Consigliere Gironi per la replica.

### **Consigliere GIRONI**

Grazie. Evidentemente l'interpellanza era un po' datata, quindi sono stati presi dei provvedimenti perché quest'estate in alcune delle vie citate nell'interpellanza sono stati messi dei divieti di sosta e sono stati fatti i lavaggi strade straordinari. Quindi qualcosa questa interpellanza l'ha sortita.

Dicevi dal primo gennaio 224 contravvenzioni, ad oggi sono meno di una al giorno. Meno di una al giorno. Non è un numero... Io, quando passo al mattino verso le sette che porto mia moglie al lavoro, vedo decine e decine di macchine in divieto di sosta, nelle vie dove c'è il divieto di sosta, dalle sei alle otto. Il problema mi rendo conto che, se la macchina spazzatrice passa alle sei, il vigile urbano non è in servizio a quell'ora, e allora facciamola passare dalle sette alle nove invece che dalle sei alle otto. Non vedo quale sia il problema.

Poi io sono a casa, sto lavorando da parecchi mesi, quasi due anni in smart working e, affacciandomi alla finestra di casa mia, oppure uscendo in giardino, mi è capitato spesso di veder passare la macchina spazzatrice: Schumacher non era nessuno! Non serve a nulla passare ad una velocità, mi rendo conto, adesso ho capito, sono monitorati, devono fare le vie, non gliene frega

niente se passano a duecento all'ora, perché loro dovevano fare la via. Che poi la via rimanga sporca, chi se ne frega! Ma questo non va bene. Non va mica bene, perché poi chi ci rimette sono sempre i cittadini di Gorgonzola, perché io, quando esco di casa dopo che è passata la macchina spazzatrice, non dico che vorrei la strada lucida, però non vorrei vedere i mucchi di cicche di sigaretta per terra, invece sono sempre lì. Non serve a niente. Paghiamo per un servizio che non serve.

Quindi io spero che questa mia interpellanza abbia colto nel segno. Non vorrei doverla rifare tra magari un anno. Spero che le cose migliorino, perché il servizio di CEM obiettivamente lascia molto a desiderare su molte cose a Gorgonzola. E noi ci troviamo a pagare un servizio e a non avere il corrispettivo.

### **Presidente ORNAGO**

Il tempo delle interpellanze si è esaurito, passiamo ora a trattare i punti all'ordine del giorno che sono deliberativi.

### ***Approvazione del bilancio consolidato del Gruppo amministrazione pubblica del Comune di Gorgonzola per l'esercizio 2020, corredato dalla relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa e dalla relazione del collegio dei revisori dei conti***

Il punto viene presentato dall'assessore Sbrescia.

### **Assessore SBRESCIA**

Grazie, Presidente. Per il quarto anno andiamo ad approvare il bilancio consolidato che andiamo prima a inquadrare dal punto di vista normativo.

Il nostro riferimento normativo è l'allegato 4 al decreto legislativo n. 118/2011, che è il decreto legislativo che ha fatto un'opera di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio adoperati dalle pubbliche amministrazioni. In breve è uno degli strumenti attraverso cui il Comune di Gorgonzola esercita il proprio controllo istituzionale sulle società, sugli organismi partecipati e uno degli strumenti, perché in realtà un altro strumento che assume rilievo all'interno della gestione delle partecipate è il piano di razionalizzazione periodica delle partecipate e ha ovviamente l'obiettivo di rappresentare all'interno del Gruppo amministrazione pubblica, che adesso vedremo che cos'è, la situazione economica, finanziaria e patrimoniale sia dell'ente sia degli organismi partecipati, visti però come un unicum, come un unico insieme.

Anzitutto la difficoltà nel redigere il bilancio consolidato è dovuta essenzialmente al fatto che, mentre il bilancio di un Comune lavora sulla contabilità finanziaria, il bilancio consolidato è un bilancio civilistico sotto tutti gli aspetti, quindi lavora con la contabilità economico-patrimoniale e finanziaria. In buona sostanza, se il bilancio del Comune lavora sul principio della competenza finanziaria, quindi non andiamo a rilevare un utile o una perdita ma andiamo a rilevare l'utilizzo delle risorse finanziarie, in buona sostanza io devo fare in modo che le spese del Comune abbiano la relativa fonte di finanziamento, quindi semplicemente un equilibrio finanziario; la contabilità economico-patrimoniale e finanziaria invece, che è tipica di un'azienda, si basa su tre concetti di equilibrio: anzitutto l'equilibrio economico, cioè fare in modo che i ricavi dalla vendita di beni e servizi che l'azienda produce siano tali da coprire non solo i costi ma anche generare quello che è un utile, quindi questo è il primo equilibrio economico; che per fare questa attività gli investimenti che sostanzialmente l'azienda mette in opera abbiano le giuste e corrette fonti di finanziamento in maniera tale che l'attivo e il passivo, le attività e le passività delle

aziende siano in equilibrio, e questo è l'equilibrio patrimoniale; e nella gestione di tutto questo l'azienda ovviamente abbia la liquidità necessaria per poter pagare ovviamente tutti i suoi impegni, per poter onorare i suoi impegni, dal fisco agli stipendi, ai creditori. Quindi l'equilibrio finanziario.

Fatta questa distinzione, come si crea il bilancio consolidato. Per arrivare alla redazione di un consolidato in primo luogo bisogna rilevare quali sono le società che effettivamente devono entrare in questo bilancio consolidato. Il primo passo che si fa è creare un elenco che si chiama Gruppo di amministrazione pubblica, cioè quelle aziende o quegli enti in cui il Comune o ha una partecipazione finanziaria, quindi è una controllata o una partecipata del Comune, oppure non ha una partecipazione finanziaria vera e propria, ma attraverso la nomina degli amministratori riesce comunque a dare gli indirizzi a quella società, a quell'ente. Una volta determinato il Gruppo amministrazione pubblica, poi si va a determinare l'area di consolidamento, cioè sostanzialmente chi poi di quelle aziende che sono nel Gruppo amministrazione pubblica devono entrare effettivamente nel bilancio consolidato. E come si fa questo? Si fa sostanzialmente per esclusione. C'è il criterio di rilevanza, cioè quelle società i cui valori sono irrilevanti ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del gruppo non vengono ovviamente inclusi nel bilancio consolidato, quelle società per le quali è impossibile reperire le informazioni necessarie non vengono a questo punto comprese all'interno del bilancio consolidato.

Quindi è compito della Giunta comunale, con una delibera che nel nostro caso è la n. 30 del primo marzo 2021, andare a individuare il Gruppo amministrazione pubblica del Comune di Gorgonzola e, in secondo ambito, ovviamente la composizione del perimetro di consolidamento.

Questo è il nostro Gruppo di amministrazione pubblica. In celeste vedete che ci sono le nostre controllate al 100 per cento, quindi Gorgonzola servizi comunali e Accademia formativa Martesana Gorgonzola; in azzurro invece ci sono le società partecipate (Cogeser, CEM Ambiente, CAP Holding e CIMEP, il consorzio in liquidazione). A loro volta poi vedete in giallo ci sono le società in cui abbiamo una partecipazione indiretta, cioè la capogruppo di Cogeser servizi è Cogeser spa: poiché Cogeser spa detiene il 100 per cento di Cogeser servizi, noi deteniamo automaticamente il 17,75 per cento della società indirettamente partecipata. Queste percentuali sono praticamente tutte uguali, tranne che per Seruso spa, della quale abbiamo lo 0,06174 per cento, ma poi vi dico perché entra anche nel perimetro di consolidamento, perché in realtà CEM Ambiente ha il 2 per cento di Seruso, quindi il 2 per cento di quel 3,087 fa la percentuale che praticamente vedete.

Questo è quindi il Gruppo amministrazione pubblica Gorgonzola. A questo punto però dobbiamo capire chi va dentro il bilancio consolidato. Quindi vi parlavo prima del principio di rilevanza, il principio contabile dice che la soglia di rilevanza è il 3 per cento, cioè si prendono sostanzialmente il totale attivo del Comune di Gorgonzola, il totale del patrimonio netto del Comune di Gorgonzola, il totale dei ricavi caratteristici del Comune di Gorgonzola, le società che superano questi valori che vedete sotto, che sono il 3 per cento dei valori espressi sopra, vengono inclusi nel bilancio consolidato.

Sono quindi considerate irrilevanti le partecipazioni inferiori all'1 per cento del capitale dell'ente o società partecipate, quindi uno direbbe "perché allora mettiamo dentro per esempio Seruso o Cogeser servizi?". Perché, se anche ci sono però partecipazioni inferiori all'1 per cento, ma queste società partecipate sono titolari di affidamenti diretti da parte del Comune o da parte di alcune società che compongono il GAP, a questo punto rientrano anche nel bilancio consolidato. Per esempio Seruso è uno di questi casi. Seruso ha l'affidamento diretto della

gestione della plastica da parte di CEM Ambiente, quindi automaticamente noi la andiamo a consolidare. Ovviamente sono sempre considerati rilevanti anche gli enti e le società totalmente partecipati dal Comune e le società in house, quindi FMG e Gorgonzola servizi comunali.

Vedete qui ho riepilogato sostanzialmente il valore della partecipazione, il valore del patrimonio netto del risultato d'esercizio, per cui quello che dicevo prima, anche società come Seruso piuttosto che come Cogeser servizi, che non avrebbero la soglia di rilevanza, rientrano però ovviamente all'interno del bilancio consolidato.

A questo punto come vado a consolidare un bilancio. I metodi sono essenzialmente due: il metodo integrale o il metodo proporzionale. Integrale se la società è mia, quindi significa, come Gorgonzola servizi comunali, è ovvio che tutti quei valori vengono riportati all'interno del bilancio. Laddove invece io ho solo una partecipazione, ovviamente è in proporzione, il numero che viene riportato nel bilancio è in proporzione alla mia partecipazione.

Diciamo che ho fatto questo passaggio, l'altro passaggio in realtà è quello, che poi è anche più difficile quello che danno gli uffici: sostanzialmente io con il bilancio consolidato vado a vedere quello che il gruppo riesce ad avere come rapporti commerciali nei confronti non al suo interno ma all'esterno del gruppo stesso, quindi cosa significa questo? Che il primo passo che io devo fare dopo aver individuato le società è che con ogni società devo andare sostanzialmente a cancellare le voci reciproche. Se io ho comprato un servizio da Cogeser servizi, io Comune di Gorgonzola, è ovvio che io ho un debito nei confronti di Cogeser servizi, che Cogeser servizi scriverà come credito. Queste due voci vanno elise, perché rischierebbero di duplicarsi all'interno del bilancio, e io non voglio vedere quelli che sono i rapporti all'interno tra le componenti del gruppo ma quello che il gruppo ha all'esterno, quindi come capacità di affermarsi e di stare anche sul mercato.

Detto questo ho colto anche un po' quello che era stato l'invito del consigliere Baldi l'anno scorso, e andiamo a vedere prima brevemente come stanno le nostre società partecipate. Ovviamente il confronto, come tutti i bilanci, si fa rispetto all'anno precedente.

Gorgonzola servizi comunali questo è lo stato patrimoniale, quindi vedete un aumento della patrimonializzazione che si vede anche da un aumento della voce del patrimonio, hanno avuto un decremento, ma questa vedrete che sarà una caratteristica di molte altre società partecipate, perché comunque ricordiamo che il 2020 è stato l'anno del Covid, che comunque qualche impatto sulle attività lo ha avuto, riesce comunque a migliorare il risultato della gestione operativa, che sarebbe sostanzialmente la cosa principale che si va a vedere per vedere se un'azienda sta bene perché, se l'azienda con quello che ricava riesce a coprire i costi e a farci stare anche un primo risultato positivo, significa che fa bene il suo lavoro.

Il gruppo Cogeser in realtà vedete che infatti a differenza ha una leggera diminuzione nello stato patrimoniale, ancorché però soprattutto a livello di patrimonio netto. Nonostante questo comunque chiude con un utile in aumento rispetto al 2019.

Il gruppo CEM Ambiente si può dire che, proprio perché c'è stata la pandemia, forse perché tutti sono stati a casa e quindi hanno prodotto più rifiuti, aumenta non soltanto a livello di stato patrimoniale, che non è quello il discorso perché non è quello che misura la capacità di vendita di CEM, ma lo vedete piuttosto dal valore della produzione al netto dei costi della produzione. Il risultato della gestione operativa è migliorato di molto, perché sono aumentati leggermente il valore della produzione, quindi i ricavi di vendita, ma i costi è riuscita anche a diminuirli. Quindi questo ha prodotto anche un aumento, al netto delle altre gestioni finanziarie delle gestioni straordinarie, dell'utile.

Seruso è una società in divenire si può dire, perché comunque ricordiamo che Seruso sta

mettendo in atto un'operazione di aumento di capitale per un revamping completo dei suoi impianti, che permetterà poi di raggiungere una redditività sicuramente molto più elevata, che comporterà poi che CEM aumenti anche la sua partecipazione all'interno della società. Difatti chiude ancora quest'anno, ma era già preventivato, l'anno in rosso a 592 mila euro che, se però rapportiamo alla nostra partecipazione, significa che sul Comune di Gorgonzola di questi 592 mila euro gravano 300,00 e rotti euro. Perché è lo 0,06 per cento.

CAP Holding anche qui ha dei valori leggermente in diminuzione rispetto al 2019, sia come patrimonializzazione che come anche patrimonio netto, e comunque ha anche una riduzione dell'utile di esercizio che comunque rimane a 18 milioni e mezzo.

Infine l'Accademia Martesana che l'anno scorso abbiamo approvato il bilancio, se vi ricordate, a dicembre, anzi no, prima delle vacanze abbiamo approvato il bilancio, che vede aumentare la sua patrimonializzazione a 2,3 milioni, con un aumento dell'utile a 195 mila euro, di cui una buona fetta, se ricordate, è stata poi destinata come fondo di riserva per gli investimenti che sta ponendo in essere.

Detto questo a questo punto si possono anche nella nota integrativa, se può essere utile andare a fare anche qualche analisi sia con riferimento ai ricavi che anche ai costi, in particolare alle spese per il personale, perché poi sono quelli che principalmente la Corte dei conti va a vedere quando si va a lavorare sul piano di razionalizzazione delle partecipate.

Qui vedete quanto incidono sostanzialmente i ricavi della gestione caratteristica, cioè quello che fa proprio l'azienda, il valore della produzione meno i costi della produzione rispetto ai ricavi che sono riconducibili direttamente alla capogruppo. GSC in realtà non ha 959 mila euro di ricavi, ma ne aveva 1 milione e rotti, di cui 959 sono riconducibili... anzi lo vedete qui, 1 milione e ventotto, dei quali 959 mila euro sono riconducibili solo alla capogruppo, cioè solo al Comune di Gorgonzola e difatti è la nostra società in house che deve addirittura avere almeno l'80 per cento di ricavi, noi dobbiamo garantire almeno l'80 per cento di ricavi alla società. Degli altri invece vedete che parliamo di percentuali abbastanza ridotte anche della stessa Accademia formativa, evidentemente la cui fonte principale di "ricavi" sono comunque finanziamenti che ha Regione Lombardia per l'attività di formazione.

Qui vedete invece le spese per il personale, intese sostanzialmente, però complessive di quella società, quindi non soltanto in relazione solo per quell'attività che la società ha in essere con il nostro Comune. Quindi diciamo che complessivamente il Gruppo amministrazione pubblica consolidato cova spese per il personale per 66,847 milioni di euro, e qui vedete la ripartizione. In realtà chi ovviamente, anche come numero di dipendenti, e questo lo vedremo tra un attimo, ovviamente chi è di più? Gruppo CAP Holding e gruppo CEM Ambiente, che sono le due società molto più grandi. Qui vedete il numero dei dipendenti al 31/12/2020 con i sette dipendenti di GSC, i sessantuno di Accademia formativa e 887 del gruppo CAP Holding, ed è espresso qui il costo medio per dipendente e il valore della produzione per dipendente, che è un po' come dire se un dipendente di GSC mi costa 39.978,00 euro, in realtà mi genera un fatturato chiamiamolo tra virgolette per 146 mila euro.

L'ultima colonna è quanto incide il costo del personale su tutti i costi di gestione di quella società. Quindi diciamo che non esiste una percentuale esatta. È ovvio che per esempio Accademia formativa ha un'incidenza del costo del personale sul costo di gestione complessivo del 60 per cento perché è una scuola, quindi principalmente il suo costo sono gli insegnanti. Viceversa per le altre invece società.

Un'altra analisi, che poi trovate anche nella nota integrativa, vedete qui è rapportata proprio alla spesa per il personale consolidato, cioè quello che invece proprio riguarda il bilancio

consolidato, che è la nostra parte all'interno delle spese per il personale, con ovviamente l'indicazione del costo medio consolidato per dipendente, il valore di produzione consolidato per dipendente. Vedete che, la nota sotto lo dice molto chiaramente, i valori del conto economico consolidato fanno riferimento ai soli costi e ricavi derivanti da attività commerciali in quanto depurati dalle partite economiche infragruppo, cioè al netto di quello che può costare un operaio a GSC per quello che fa per il Comune di Gorgonzola. Allora è normale che, se la gran parte per esempio di GSC, delle operazioni di GSC è fatta per il Comune di Gorgonzola, quello che è fatto al di fuori del Comune di Gorgonzola abbia un costo più alto sostanzialmente.

Veniamo a questo punto al bilancio consolidato. Partiamo con l'attivo dello stato patrimoniale. Vedete che abbiamo un incremento dello stato patrimoniale da 109 milioni a 111,3 milioni. Quello che sostanzialmente va a variare è una diminuzione del totale delle immobilizzazioni. Le immobilizzazioni sono da un punto di vista di bilancio quei beni o attività che fungono per più esercizi, quindi che l'azienda utilizza per più anni. Mentre invece aumenta l'attivo circolante. In particolare per esempio guardiamo le disponibilità liquide: da 12,8 milioni passano a 14,1 milioni. Questo è probabilmente l'effetto della pandemia, che comunque ha bloccato un po' tutte le attività e quindi molte aziende si sono ritrovate, come anche molti cittadini, perché comunque i dati dicono che in generale sui conti correnti sono aumentate le giacenze durante la pandemia.

Mentre invece qui vedete lo stato patrimoniale, partendo dal passivo. Il passivo ovviamente è fatto dal fondo rischi e oneri, TFR, i debiti e poi c'è la voce del patrimonio netto, che è quella che poi alla fine ci va ad interessare di più. Il patrimonio netto vedete che è aumentato di 1,019 milioni e rotti di euro, in realtà questa composizione è data da tre grandi voci: il fondo di dotazione, le riserve e il risultato economico dell'esercizio. Il fondo di dotazione non è altro che quello che in un'azienda si chiamerebbe capitale sociale, sono sostanzialmente i beni che il Comune mette a disposizione di una sua azienda perché possa esplicare la sua attività. È un po' come il versamento iniziale del capitale sociale, quando si apre una nuova società. Questi in particolare fanno riferimento a GSC, perché ovviamente le altre società, essendo invece spa e srl, si parla di capitale sociale vero e proprio.

Poi abbiamo le riserve che da 78 milioni aumentano a 79,5 milioni, aumentano di 1,234 milioni. In realtà vedete che c'è una forte diminuzione dei permessi a costruire, gli oneri di urbanizzazione, che poi, se andate a vedere la differenza, meno 8 milioni e più 7,8 milioni, aumentano invece le riserve indisponibili per beni demaniali patrimoniali indisponibili e per i beni culturali. Qui che significa? Uso in particolare io Comune gli oneri di urbanizzazione per fare le opere, ovviamente quelle opere finite diventano poi beni indisponibili del patrimonio, e quindi vengono iscritte in questa parte qua delle riserve.

L'altro pezzo che pongo alla vostra attenzione è questo, sono le riserve indisponibili, tra cui la riserva di consolidamento, che ha tutto un suo ragionamento particolare che spiega soprattutto questa parte, e veniamo al conto economico, il perché noi chiudiamo con un risultato negativo di 1,091 milioni, ma che in realtà è stranamente un risultato positivo.

Spieghiamo un attimo l'arcano mistero. Sicuramente noi abbiamo valore della produzione e costi della produzione un risultato della gestione operativa che è positivo, quindi quello che sostanzialmente balza all'occhio sono i proventi e oneri straordinari, e qui c'entra la famosa riserva di consolidamento o, meglio, c'entrano le differenze di consolidamento. Cerchiamo di capirci. Facciamo l'esempio di una società alfa che detiene il 60 per cento della società beta, il patrimonio netto della società beta sono mille euro, quindi la società alfa iscrive a bilancio 600,00 euro, il valore di acquisto della società beta. Arriviamo al 31 dicembre 2020, io vado a

raffrontare quello che è stato il costo d'acquisto della società beta, quindi 600,00 euro, con il patrimonio netto, la quota di patrimonio netto della società beta al 31 dicembre 2020. Questa intanto si chiama differenza di consolidamento. Facciamo che la quota di mia spettanza della quota di patrimonio netto valga 650,00 euro, quindi 600,00 meno 650,00 io ho una differenza negativa di 50,00 euro. Questa è una differenza di consolidamento negativa, ma in realtà negativo è solo in termini contabili, ma in realtà poi è positiva perché, se un'azienda che io ho comprato a 600,00 dopo mi vale 650,00, significa che è cresciuta, che si è sviluppata.

Caso due. Invece l'azienda, la quota di quel patrimonio netto non vale 600,00 ma vale 590,00, quindi io ho una differenza positiva, perché contabilmente è positiva perché, se faccio 600,00 meno 590,00 fa più dieci, ma in realtà la società beta in questo caso ha rispetto a quando l'ho acquistata io. Allora cosa succede? La differenza di consolidamento funziona in questo modo qua: io devo fare la differenza fra il valore di iscrizione della partecipazione e la quota di patrimonio netto che, in base alla mia partecipazione, è di mia spettanza alla data del consolidamento. Se il costo è superiore al valore della frazione del patrimonio netto, quindi è un evento negativo perché la società a questo punto significa che vale meno rispetto a quando l'ho acquistata io, allora si imputa al conto economico proventi e oneri straordinari ed è una sopravvenienza passiva. Invece il contrario si mette se la differenza è negativa, ovvero contabilmente negativa, cioè la società vale più rispetto a quando l'ho acquistata io, allora diventa una riserva di consolidamento.

È una cosa un po' strana in effetti, nel senso chi può masticare il bilancio, la dico molto terra-terra che, se qualche commercialista ci sta sentendo, si metterà le mani nei capelli, in buona sostanza il discorso è questo: io faccio un investimento e compro una quota di una società, se quella società vale di più, significa che è più patrimonializzata, però quella differenza in più, quel valore in più che ha, allora lo metto nel patrimonio netto del gruppo, di tutto il gruppo, perché mi indica quanto è cresciuta nel tempo quella società, quel gruppo è cresciuto proprio come patrimonializzazione.

Viceversa, se vale di meno, cosa succede? È come se fosse una sorta di costo. La dico ancora più banalmente, è come se io prendessi un'azione, comprassi sul mercato azionario un'azione a 10,00 e dopo mi vale 9,00: quel 9,00 in realtà per me è un costo e allora lo metto in conto economico, perché poi sapete che nel patrimonio netto ci va a finire il risultato economico dell'esercizio. Quindi quello negativo poi lo trasferisco in un secondo modo nel patrimonio netto.

Per cui cosa succede? Che questo è il calcolo delle differenze di consolidamento che abbiamo praticamente per le nostre partecipate. Per GSC è quindi positivo, perché noi abbiamo comprato a GSC, abbiamo versato 10 mila euro e il suo patrimonio netto oggi sono 111 mila euro, per Cogeser invece è negativa perché la nostra quota, il valore che noi abbiamo iscritto a bilancio al 31 dicembre 2020 era 8,048 milioni, il valore di patrimonio netto, al netto del risultato d'esercizio è 6,6 milioni. Quindi le differenze negative sono 2,4 milioni, le differenze positive sono 1,362 milioni. Quindi le differenze negative, che ricordiamo sono negative contabilmente, vanno nella riserva di consolidamento, infatti 2,424 milioni voi ce l'avete qua. Mentre invece il milione e 362 diventa una sopravvenienza passiva, va dentro la gestione straordinaria e quindi diventa negativa di 1,04 milioni di euro e mi porta il risultato praticamente negativo di 1,091 milioni di euro.

Ricordo sempre che quello del bilancio consolidato ad oggi viene anche un po' sentita come una sorta di obbligo, perché certamente si possono trarre diverse informazioni ma anche questo schema di contabilizzazione delle patrimonializzazioni lascia sempre un po' il tempo che trova,

però comunque l'esperienza magari porterà il legislatore ad avere qualche accorgimento e a fare in modo che possa diventare ancora di più uno strumento utile per la gestione anche delle partecipate.

### **Presidente ORNAGO**

Sto tenendo d'occhio l'ora, sono le 23:00 e siamo da tanto tempo qui, non so se proporre una pausa adesso, oppure se fare prima la discussione, così apriamo anche le finestre. Facciamo la pausa adesso oppure prima facciamo la discussione e approviamo il punto?

Deliberiamo il punto, okay. Allora è aperta la discussione. Se c'è qualche intervento. Prego, consigliere Baldi.

### **Consigliere BALDI**

Un paio di considerazioni. A parte il discorso della differenza di consolidamento che influisce sul risultato economico, che ogni volta uno dice è negativo, in realtà è positivo, che quindi sono quelle cose così.

### **Presidente ORNAGO**

Ci ha ammazzato tutti con questa spiegazione.

### **Consigliere BALDI**

Esatto. Nonostante le spiegazioni anche l'anno prossimo uno dice vi do meno e quindi penso male, invece vedo meno, devo pensare bene. Penso che sia l'unico caso della vita, dell'universo in cui le cose funzionano al contrario...

### **Assessore SBRESCIA**

Ma infatti io penso che al ministero ci sia qualche mente malata che ha fatto questa roba, perché non me la spiego altrimenti.

### **Consigliere BALDI**

Alcuni numeri che ho visto, mentre esponeva come sempre con grande competenza e professionalità il nostro assessore. Seruso ho visto che peggiora, è sempre negativo e peggiora negativo e stavolta è negativo davvero, non è che è positivo, da meno 100 a meno 460, e volevo capire come mai Seruso non ne imbrocca una e sta peggiorando in questa spirale.

Poi vorrei capire come mai CAP ha dimezzato il proprio utile di fatto perché, se ho visto bene, è passata da 3 milioni a 1,8. Nel senso che ovviamente stiamo facendo i conti e i bilanci di un anno pandemico, però mi viene facile magari associare certe situazioni che possono aver influito in maniera negativa su certe attività e su certe aziende, mi diventa difficile pensare che CAP abbia risentito della pandemia tale da dimezzare gli utili, almeno non riesco a capire come possa essere successo.

L'altro concetto è un po' quello di CEM che invece ha un utile di 2,6 milioni. Però quello che io penso sempre di CEM è che di fatto è legato ad un discorso tariffa, perché il core business di CEM è portare via i rifiuti, e siccome noi poi alla fine in teoria dovremmo pagare tanto quanto costa CEM con le nostre tariffe, mi diventa difficile pensare che CEM possa fare utili se viaggia con tariffe alla pari. È vero che fa anche altre cose, però in teoria dovrebbe rientrare tutto nell'unico calderone, che poi ovviamente si ripercuote a livello positivo nei confronti dei cittadini contribuenti che di fatto pagano le tariffe, forse le tariffe di smaltimento forse più di

quello che sarebbe necessario, visto che in teoria CEM per la sua attività, per la sua mission dovrebbe finire con un utile a zero, se tanto mi dà tanto. A questo punto mi chiedo come vengono distribuiti i 2,6 milioni di euro di utili di CEM, come vengono reinvestiti, perché capisco che di questo bilancio delle partecipate, questo bilancio consolidato è l'unica maniera di fare che abbiamo durante l'anno per parlare delle società in cui abbiamo partecipazioni, perché abbiamo penso partecipazioni, ma non penso che abbiamo capacità gestionale in queste società nonostante tutti quelli che sono i buoni propositi di queste partecipazioni.

Penso che la partecipazione non si confermi essere, non si trasformi in capacità decisionale, almeno della nostra Amministrazione. Poi altri magari contano di più, ma a parte quelle del 100 per cento, che è una, nelle altre ho come l'impressione sempre che la nostra voce arrivi come una eco lontana e non arrivi invece come capacità di indirizzare politiche, investimenti e anche bilanci.

### **Presidente ORNAGO**

C'è qualcun altro che vuole porre qualche questione, così poi l'assessore raccoglie le varie sollecitazioni e dà delle risposte? A questo punto avevo aperto la discussione, però dato che il consigliere Baldi ha posto delle domande precise, apro anche agli altri questa possibilità, così l'assessore interviene una volta sola. Però, se non ce ne sono, lascio la parola all'assessore.

Non ce ne sono. Prego, assessore.

### **Assessore SBRESCIA**

Grazie, Presidente. Per quanto riguarda il discorso Seruso noi sapevamo già che avrebbe chiuso il 2020 con un'ulteriore perdita, perché comunque è in atto questa operazione di revamping degli impianti, la qual cosa potrebbe anche avere la sua dimostrazione nel fatto che l'attivo immobilizzato da 6,6 milioni è passato, sto guardando un po' i dati che abbiamo visto, a 8,7 milioni, 2,1 milioni in più di attivo immobilizzato probabilmente sono anche un inizio praticamente di provviste, potrebbero anche essere un inizio di provviste per cominciare questa attività di revamping.

La situazione era già conosciuta e quindi deve chiudersi quell'operazione di risistemazione degli assetti societari che porterebbe CEM ad aumentare la sua partecipazione dall'attuale 2 per cento al 24 per cento e poi ovviamente con un conseguente aumento di capitale, cosa che tra l'altro a noi porterà anche il beneficio perché a questo punto Seruso smaltirà principalmente a parte le plastiche del CONAI, che sono una fonte principale di guadagno ma anche le tonnellate che portiamo noi sostanzialmente a riciclo di plastica tra l'altro a prezzi molto più convenienti rispetto a quello se portassimo la stessa tonnellata e la facessimo riciclare a prezzi di mercato. Quindi è una situazione in divenire.

Sul discorso CEM Ambiente io partirei sempre da un presupposto, le percentuali di partecipazione. È normale che per esempio in Cogeser, dove abbiamo il 17,75 per cento, dove siamo in otto soci, la presenza, anche il fiato sul collo da parte dei soci sull'amministrazione è molto più forte, tant'è che per esempio con Cogeser servizi poi abbiamo fatto l'illuminazione pubblica; CAP Holding e CEM Ambiente, su CEM abbiamo il 3 per cento, su CAP Holding addirittura lo 0,55, quindi mi risulta anche abbastanza difficile andare a un Cda di CAP e puntare i piedi per terra da questo punto di vista.

È una questione sicuramente che secondo il mio parere è più una questione più politica veramente di trovare quelle anche alleanze sul territorio che ti permettono di rivestire, di avere un certo ruolo all'interno di queste società partecipate.

Da un punto di vista prettamente di numeri diciamo che probabilmente i numeri di CEM sono dovuti effettivamente alla pandemia, perché è vero, dicevi di CAP, non di CEM, perché in realtà, se vado a vedere proprio anche i numeri sia del valore della produzione che i costi della produzione, c'è stata proprio una diminuzione in tutti e due. I ricavi sono passati da 367 milioni, quasi 368 milioni a 342, i costi da 314 a 310, si è abbassato tutto il blocco del conto economico che è diminuito da questo punto di vista, è la storia probabilmente della pandemia in questo senso, almeno così come riportato pure sulla relazione integrativa, perché a noi arrivano i bilanci, non arrivano i numeri su cui poi dobbiamo lavorare. Probabilmente è quella la vera spiegazione, perché per il resto vedo che sono numeri comunque in linea assolutamente anche con gli anni scorsi per le altre gestioni. Tant'è, infatti, che anche come imposta sul reddito da 15 milioni del 2019 è passata a pagare 7 milioni e mezzo, esattamente la metà praticamente. Direi che comunque vanno ricondotte, così almeno è anche riportato nella relazione, nella nota informativa alla gestione, al bilancio consolidato.

### **Presidente ORNAGO**

Consigliere Villa, prego.

### **Consigliere VILLA**

Innanzitutto vorrei ringraziare l'assessore per la presentazione che, come sempre, è fin troppo precisa per quello che è il ruolo del Consiglio comunale.

Io vorrei fare un intervento politico. Da quello che abbiamo visto oggi Gorgonzola partecipa alla gestione di sei società che sono strategiche, non partecipiamo a società che non fanno servizi fondamentali per il nostro Comune e per i nostri Comuni vicini. Stiamo parlando di ambiente, energia, istruzione, in maniera marginale, visti i numeri ma per noi importantissimi, di servizi comunali proprio diretti. Quindi per quello che riguarda il Partito Democratico questa continua ad essere la strada giusta, con il giusto monitoraggio, con le giuste valutazioni che vengono fatte nei Consigli comunali, negli indirizzi che tutti i Consigli comunali devono dare per la gestione di queste società, però mi sento di dire a nome di tutta questa maggioranza che questa è la strada giusta. Senza però considerare che nel tempo, quando il mercato è maturo, come già successo in passato che alcuni servizi possono non essere più garantiti dall'attività pubblica, faccio l'esempio della telefonia o dell'energia, è anche giusto che lo Stato ad un certo punto su questi servizi apra il mercato. Ma oggi mi sento di dire che sui rifiuti in modo particolare, energia per quelle che sono le operazioni strategiche che comunque a breve saranno dirompenti visto la transizione ecologica prevista dalla missione del PNRR, rimane in questo momento anche questo un settore strategico.

Quindi il Partito Democratico voterà a favore di questa delibera, ma non solo perché è garantito comunque il consolidamento di queste società all'interno del nostro bilancio anche, ma perché riteniamo che siano comunque attività strategiche per il nostro territorio, per tutta la Martesana e oltre.

### **Presidente ORNAGO**

Consigliere Pedercini, prego.

### **Consigliere PEDERCINI**

È il quarto anno che deliberiamo questo eccesso di burocrazia, questa burocratizzazione esagerata a mio giudizio. È un obbligo che abbiamo, quindi verso il quale mettiamo la giusta

attenzione e il giusto impegno, ma è un obbligo sostanzialmente blindato. Non concordo con il consigliere Villa nel senso che la penso esattamente all'opposto: abbiamo un potere nullo oggi. Immaginiamo di votare contro per esempio, allora i tavoli sui quali si discute di questi bilanci sono i tavoli ai quali partecipa l'Amministrazione, il Sindaco, chi è delegato per lui per la quota che compete a noi, in alcuni casi assai risibile, in altri casi molto importante, in altri casi siamo addirittura noi, e allora su quei tavoli si può fare, come ha scritto nella sua presentazione l'assessore, una promozione, una gestione delle società partecipate. Non credo che questo sia un nuovo strumento per programmare e gestire società partecipate, questo è quello che ci dice lo Stato. Lo Stato che inevitabilmente ci lascia compiti che a mio giudizio, per come sono fatti, non ci competono, così strutturati non ci competono, perché non ci danno margini di discussione questi compiti. Sono quattro anni che lo dico e continuerò a dirlo finché qualcuno al governo si sveglierà e, come sempre, girerà la sedia e cambierà strumento.

Noi riteniamo che questo sia un bilancio che ha il valore che ha, che è essenzialmente informativo, non è di analisi, non è di programmazione, non è di gestione e quindi come carattere informativo io non posso non associarmi ai complimenti all'assessore che ci ha dato un quadro perfetto, molto dettagliato, prendo le parole del consigliere Villa, fin troppo dettagliato ma importante per quei cittadini, eroi, che hanno voluto seguire questa discussione e per noi consiglieri comunali.

La riflessione quindi la facciamo su un paio di spunti che portiamo all'attenzione dei colleghi consiglieri ed eventualmente dell'Amministrazione, che poi andrà su quei tavoli che abbiamo detto, a nostro giudizio, essere i tavoli sui quali si fa la politica di queste società.

Ci colpisce, l'assessore lo ha evidenziato, quindi evidente abbiamo questa sensibilità comune su questo aspetto, sulla spesa del personale, ma sotto questo aspetto. Se vediamo il costo medio consolidato per dipendente, io credo che questa assemblea qualche riflessione, ma non solo questa assemblea, la debba fare.

Prendiamo il gruppo CEM, che è senz'altro uno dei gruppi che ha attirato più l'attenzione in questi anni di questo Consiglio e qualche dubbio, qualche osservazione, qualche critica nel senso proprio del termine di giudizio del loro operato; probabilmente uno di quei gruppi che una rivisitazione e una bella spolverata più di altri avrebbe bisogno che fosse fatta. Allora vedendo il costo medio del dipendente di queste società, non può non balzare all'occhio per esempio i 45 mila euro di costo medio per dipendente del gruppo CEM. Il gruppo CEM nella tabella sopra ci dicono che è composto da 230 dipendenti, quindi non dieci dove potrebbe essere più facile quindi avere una media piuttosto alta, e dove sappiamo il gruppo CEM, anche per il lavoro e la professionalità che richiede e il lavoro che svolge, la maggior parte dei lavoratori – lasciatemi usare questo termine – sono sottopagati. La maggior parte dei lavoratori di CEM sono uomini che si fanno, che mettono un grande impegno nella loro attività, che fanno molta fatica, sono lavoratori nella maggior parte dei casi non o poco qualificati, che non credo arrivino a 20 mila euro lordi all'anno, e se la maggior parte di questi dipendenti non arriva a 20 mila euro all'anno, come può il costo medio di un dipendente essere 45 mila euro lorde? Facciamo due calcoli, cambiamo quant'è 45 mila euro lorde. E, se la maggior parte dei dipendenti guadagna 20 mila, io credo che un occhio su come sono distribuiti gli stipendi all'interno del gruppo CEM si potrebbe dare, anche per dare maggiore gratificazione a quella maggior parte dei 230 dipendenti, che sono quelli che giustamente sono sotto gli occhi dei cittadini e sotto le critiche corrette. Per esempio prima abbiamo avuto un'interpellanza sul tema. Per esempio.

Sempre sul tema del personale una riflessione la si potrebbe fare sul costo medio per dipendente, che in questo senso ha bisogno di un'interpretazione perché, se il gruppo Cogeser fa

business evidentemente e quindi è comprensibile che abbia un importo, il gruppo GSC fa un servizio e quindi è comprensibile che abbia una rendita all'interno del consolidato ben differente. Però sulla GSC due parole dobbiamo spenderle, posto che sarà un tema che andrà in agenda e stiamo lavorando sia con Commissione bilancio sia con la Capigruppo e quindi la Presidente vorrà probabilmente mettere nei prossimi Consigli il tema, anche per chiudere un cerchio.

La GSC è chiaramente una società in house, ma è una società che ha bisogno e raccolgo anche l'invito del Sindaco in una commissione rispetto all'idea di guardare oltre al motivo per cui abbiamo fatto le Commissioni bilancio allargate rispetto al tema GSC, cioè guardare un po' il futuro, è una società in house che però non può avere il 93 per cento di ricavi fatti, prodotti in casa, fatti dal Comune di Gorgonzola.

La legge ci dice che quattro quinti del lavoro deve essere prodotto dalla società padrona, dal capo. Va bene. Quattro quinti del lavoro lo produciamo noi, ma la GSC deve iniziare a fare business. La GSC deve iniziare a entrare nel mercato, deve iniziare a fare mercato. È necessario che sia nel mercato la GSC, perché se no io credo che abbia sempre motivo di esistere evidentemente, perché per noi è un grosso vantaggio ma parziale, limitato.

Io credo che questo 93 per cento di ricavi di GSC non sia un bel dato, assessore, per quanto ci riguarda e credo che un segnale, assessore nel senso che te lo rimarco, non nel senso che te ne faccio colpa, perché non c'entri nulla, nel senso che credo che questo 93 per cento come attività tua e dell'Amministrazione, e un pochino anche nostra come Consiglio, debba essere abbassato. Abbassato nel senso che ovviamente non porta una riduzione del nostro impegno, ma porta una crescita dell'impegno di terzi. È evidente questo.

Concludiamo con questa osservazione che nasce dall'interpellanza che abbiamo sentito prima. È proprio uno spunto, è solo veramente una battuta. L'intervento è finito.

CEM Ambiente, Sindaco, lascia i bigliettini sull'auto, allora quando ti capiterà di parlare con il presidente di CEM, magari non con lui ma con qualcuno un po' sotto, ma non troppo sotto, gli direi che l'iniziativa è carina, come hai detto tu, aggiungerei anche un po' populista e aggiungerei anche due cose però: uno che è illecito mettere dei fogli sulle macchine ed è illecito per quel rompiballe che mi dice che vuole acquistare la mia auto come rottame, ma è illecito anche per CEM. E aggiungo una cosa: dove finiscono molto spesso quei fogli messi sul tergicristallo delle auto dicendo "guarda che, se tu avessi spostato la macchina, si sarebbe pulita la strada"? Io ho un triste sospetto, solo che la spazzatrice in quel caso è già passata.

### **Presidente ORNAGO**

Ci sono altri interventi? Qualcuno ha già fatto la dichiarazione di voto, possiamo chiudere l'approfondimento e passare alle dichiarazioni di voto, se qualcun altro le ha. Altrimenti votiamo.

Quindi andiamo a deliberare l'approvazione del bilancio consolidato, illustrato dall'assessore Sbrescia.

Chi è favorevole?

Chi è contrario?

Chi si astiene?

Immediata eseguibilità.

Chi è favorevole?

Chi è contrario?

Chi si astiene?

Facciamo un intervallo di cinque minuti, se siete d'accordo, così arieggiamo l'ambiente e ci

sgranchiamo le gambe.

*(Sospensione della seduta)*

**Presidente ORNAGO**

Riprendiamo i lavori.

***Variazione al bilancio di previsione finanziario 2021/2023 con parziale applicazione dell'avanzo di amministrazione accantonato (variazione n. 4/2021)***

Il punto viene presentato sempre dall'assessore Sbrescia a cui lascio la parola.

**Assessore SBRESCIA**

Grazie, Presidente. Molto velocemente, anche perché andiamo verso [...] per alcune operazioni. Principalmente questa variazione è stata necessaria per alcune [...] trovato la loro fonte di uscita, un paio di questi proprio per citarne alcuni, uno di questi [...] del decreto legge n. 73/2021 che ovviamente le utenze non domestiche si troveranno a questo punto [...] e per le scuole e anche per le misure urgenti di solidarietà per il Covid e [...] a tempo indeterminato di un altro assistente sociale nel nostro Settore servizi sociali.

Questo [...] oneri, permessi di oneri di urbanizzazione primaria abbiamo a quel punto fatto l'operazione [...] in questo modo noi abbiamo modo di poterli utilizzare subito, di poterlo rendere operativi subito e di liberare contestualmente [...] Consiglio comunale.

**Presidente ORNAGO**

Velocissimo.

**Consigliere BALDI**

Due domande. Una riguarda i contributi arrivati, che non erano previsti [...].

**Assessore SBRESCIA**

Sono sia per Covid sia anche proprio contributi, per esempio piccoli contributi per la non autosufficienza, quindi sono contributi non proprio direttamente collegati al discorso [...] sono contributi per il Covid [...].

**Consigliere BALDI**

Hai citato anche quello che serve per l'assunzione di una persona, ma colgo l'occasione perché [...].

**Assessore SBRESCIA**

Questo ancora non ci è arrivato ancora niente. [...] 110 per cento fino a tutto il 2023, immagino che siccome questo è un pezzo che si va molto [...] alle carte del governo centrale anche perché, e questo lo vedremo nel punto che vediamo dopo, in realtà, se noi dopo andiamo ad approvare [...] ci vengono anche assunte, ma questo è proprio un qualcosa stabilito nel piano nazionale, vengono assunte appositamente delle persone a tempo [...] un po' da quello che ho potuto capire e leggere, sentire anche da altri amici che lo stanno facendo, è stato anche abbastanza macchinoso per cui lo Stato [...] l'anno prossimo qualcosa si muova anche da questo

punto di vista.

**Consigliere BALDI**

Ultimissima cosa, gli oneri di urbanizzazione di cui ha parlato a quanto [...].

**Assessore SBRESCIA**

Stiamo accertando in più 264 mila euro, ritengo che siano perlopiù di provenienza C6 [...].

**Consigliere BALDI**

Assessore, tu sai quanto è arrivato dal C6 da otto anni a questa parte? Perché mi dicono un totale di più di 5 milioni, però volevo avere conferma se tu ne sei a conoscenza.

**Assessore SBRESCIA**

Possiamo fare una ricerca e poi accertare [...].

**Consigliere PEDERCINI**

Grazie, Presidente [...] ma di riflesso ha avuto una marea di fondi dalla Regione e dallo Stato [...] il punto di questo fondone i 600 mila euro ci diceva in commissione l'assessore che viene per il decreto-legge [...] serve per la TARI, serve per diversificare lo sconto fra le varie attività commerciali, e amplificando un po' il pensiero che abbiamo detto anche in commissione credo che ci sia una volontà comune di investire [...] tutto nasce per aiutare queste attività, questa diversificazione da parte dell'Amministrazione o degli uffici che prenderanno in mano 130 mila euro verranno poi suddivisi tra le nostre attività commerciali.

Questa variazione ci fa [...] se guardiamo i proventi dal trasporto scolastico abbiamo nella scorsa variazione una riduzione di quasi 5 mila euro e in questa variazione una variazione [...] al bilancio, ma chiederei uno sforzo ulteriore, magari improbo [...] c'è l'aspetto più importante che riguarda le utenze [...] fanno per far quadrare un bilancio comunale e posso immaginare l'assessore Sbrescia, soprattutto quest'anno [...] perché solo così può presentare al Consiglio comunale il bilancio nel mese di luglio e tutti ti dicono "che bravo!". Però io farei un'attenzione [...] voglio fare il cognome, chi lodava questo taglio dei costi delle utenze? Nel senso che le utenze, i costi delle utenze [...] oggi aggiungiamo un altro pezzo di fatto da un bilancio che ha portato a sperticare lodi nei confronti dell'Amministrazione perché [...] ben più del 40 per cento con due variazioni. Ci sta, non mi sconvolgo, ripeto [...] con voi, non prima [...] per la Fiera di Santa Caterina, ma lì lo posso comprendere, comprendo il ragionamento dell'assessore che dice io a inizio anno [...] quello lo comprendo, ma sul costo delle utenze lo comprendo molto meno.

Per cui non ci diciamo che siamo bravi, non ci facciamo le pacche sulle spalle se poi alla seconda variazione ficchiamo dentro degli aumenti che di fatto vanificano quelli [...] questa Amministrazione c'è un bel progetto, che è un progetto del ministero per l'acquisto della videosorveglianza [...] con 15 mila euro. Anzi 5 con un impianto attaccato al nostro impianto però, giusto? Non un impianto [...] di integrare il nostro, quindi avere controllo. Verifichiamo poi che ci sia tutta la parte successiva, perché molto spesso le telecamere sono belle [...] integrate nel nostro servizio che funziona mi sembra che già sia un buon punto di partenza.

**Presidente ORNAGO**

[...] prego.

**Consigliere VILLA**

Vorrei ringraziare il consigliere Pedercini per la precisa presentazione [...] che ho guardato non da tecnico questo bilancio e di una cosa sono molto felice, al di là [...] abbiamo rimesso delle risorse sulla Fiera di Santa Caterina che, pur navigando a vista [...] in sicurezza e a vivere un po' la nostra comunità come eravamo abituati a fare, e questo è un segnale. Avremmo potuto rinunciare [...] attivi finalmente tutti gli indirizzi giusti dagli enti superiori in modo di farlo in sicurezza per tutti quanti, però è anche questo un atto politico [...] la tranquillità, la serenità che in qualche modo meritiamo. E c'è anche un altro segnale importante, ci sono i 30 mila euro per la non autosufficienza. Quindi per quelli che sono rimasti [...] pazienza, a me va bene. È comunque un obiettivo politico importante, al di là dei tecnicismi.

Sulle questioni energetiche [...] anche il governo che abbiamo insieme ha fatto un investimento importante cercando di ridurre [...] metterci le risorse, lo dovranno fare tutti i gorgonzolesi anche per casa loro, anzi mi sembra una scelta lungimirante proprio per evitare poi di dover [...] questo bilancio.

**Presidente ORNAGO**

C'è qualche altro intervento [...] vuole aggiungere [...].

**Assessore SBRESCIA**

Solo una particolarità riguardo al discorso delle utenze. Da ormai un anno [...] quest'anno abbiamo lavorato, anzi è un anno e mezzo buono che stiamo lavorando sulle utenze telefoniche. L'obiettivo è di fare in modo che il costo [...] ci può stare, l'importante è che però non abbia un impatto troppo superiore, cioè che vada a risparmiare [...] che sta pian pianino, poi adesso andremo ad estendere anche ad altri settori [...] poi con quello che si può fare, perché ricordiamoci che sulle utenze vere e proprie [...] non posso fare niente, devo andare su A2a e comprare il gas da A2a, io Comune di Gorgonzola, nonostante abbia qua Cogeser Energia. Dove invece abbiamo abbastanza mani libere, a quel punto interveniamo, siamo intervenuti con uno studio approfondito con gare [...] un'opera non è aumentata.

**Presidente ORNAGO**

Passiamo alla votazione.

Chi è favorevole?

Chi è contrario?

Chi si astiene?

Immediata eseguibilità. Questo è uno dei punti che andavano approvati entro oggi.

Chi è favorevole?

Chi è contrario?

Chi si astiene?

Passiamo al successivo punto.

*Accordo di collaborazione tra i Comuni metropolitani e Città metropolitana di Milano per l'attuazione delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 15, comma 2, della legge n. 241/90*

**Sindaco STUCCHI**

[...] questo accordo di collaborazione tra la Città metropolitana e i Comuni metropolitani per

la collaborazione [...] voi sapete quanto è stato lungo e complesso e quante aspettative ha l'Italia [...] soprattutto per la grande quantità che è stata messa a disposizione del nostro Paese [...] il 13 luglio l'Europa ha dato l'approvazione per la nostra proposta del PNRR [...] una serie di azioni che permettono, che ci permettono di poter utilizzare fondi che vengono erogati in funzione di quelli che sono gli assi [...] e dell'innovazione. È qualcosa a cui noi non siamo lontani [...] recuperare la distanza che c'era tra l'uso delle risorse tecnologiche e gli strumenti che vanno in questa direzione. Così nella transizione. L'altra linea strategica riguarda la transizione [...] sul clima e sull'energia, quindi anche qualcosa che non ci è estraneo. L'ultimo sull'inclusione nell'area sociale e nel piano di zona.

Su questi investimenti noi dobbiamo andare a fare missioni. Io vi consiglio, in questo caso non entro nel dettaglio, di andare [...] di riproporre. Se voi andate a leggere da pagina 17 fino a pagina 59, trovate oltre anche l'importo che l'Europa destina a queste aree [...] il futuro del nostro Paese e la capacità nostra di intercettare questi fondi.

Sicuramente [...] i bandi europei rispetto agli altri bandi. Oggi i bandi regionali, i bandi nazionali riusciamo ad intercettarli, a presentare dei nostri progetti [...] su un'Amministrazione che è riuscita ad accedere al fondo europeo [...] per la complessità della compilazione [...] ai Comuni come il nostro.

I temi, gli assi strategici, le missioni [...] dettagliate incrociando le nostre linee di mandato con le missioni sempre da pagina 61 [...] strategico. Quindi il Comune di Gorgonzola in questo momento ha già trovato quali sono le missioni [...] progetti.

Sappiamo anche che uno degli elementi determinanti è partecipare insieme [...] in questo caso quasi di indirizzo, perché noi andiamo a dire come ci organizzeremo ora in una dimensione ancora preliminare, perché noi non sappiamo quanti sono i Comuni [...] un altro, quanti andranno a sottoscrivere degli accordi rispetto [...] altro elemento che operando in una macro dimensione dobbiamo coordinare anche [...] urbano della mobilità sostenibile sono documenti che già sono stati rilasciati. Quindi, se dobbiamo intervenire, dobbiamo anche [...] portare a realizzare delle relazioni stabili tra di noi per poter rendere concreto [...] sono indicate delle forme di collaborazione. La forma di collaborazione è andare a sottoscrivere [...] di fatto come verrà gestito? Attraverso un ufficio o più uffici, pensiamo se noi troviamo [...] infatti qui si indica di utilizzare lo schema delle zone omogenee, sempre [...] come deve essere trasmessa la documentazione, come deve essere garantita la piena collaborazione [...] metropolitana, ma anche in alcuni casi, se è ritenuto indispensabile [...] abbiamo una particolare competenza qui per questo territorio, in questo Comune, noi possiamo pensare di distaccare [...] se vi ricordate anche il Presidente del Consiglio, Draghi, parlava di personale di alto livello a tempo determinato [...] spese economiche. Anche qui non si indica, si dice soltanto che verranno ripartite nella misura determinata [...] le quote verranno via via definite.

Quindi quello che ci si chiede questa sera è [...] potere le risorse che in questa struttura Città metropolitana metterà a disposizione [...] comunale. Non sarà la Giunta che in base all'abbinamento elencato [...] verrà portata in Consiglio comunale e verrà poi deliberata per poterla [...] dovete attuare una serie di riforme. La più importante è quella che noi sentiamo in questi giorni, la riforma fiscale [...] e i 20 o 30 mila miliardi che sono già stati consegnati, solo in quel caso l'Europa dirà [...] si sono realizzate, ahinoi, i fondi non arriveranno. Noi però in questo momento dobbiamo essere già pronti [...] anche dell'elaborazione non è più così lungo. Per poterlo fare abbiamo necessità che una parte del lavoro venga [...] così alte per potermele garantire. So che viene premiata la forma di un accordo tra più Comuni o addirittura [...] andranno ad erogare i contributi per quelle azioni che andremo a dettagliare.

Penso di chiudere così [...] di deliberare entro il 30 settembre. L'unica proroga è stata concessa [...] quindi questa è l'urgenza che ci obbliga alle dodici e undici [...].

### **Presidente ORNAGO**

Ci sono dei chiarimenti, degli interventi? Consigliere Baldi, prego.

### **Consigliere BALDI**

[...] una grande opportunità per il sistema Italia, per probabilmente i grandi agglomerati piuttosto che le grandi opere. Ho sempre un po' dubbio [...] nello specifico mi sembra 70 miliardi destinati alle pubbliche amministrazioni [...] di quanto di tutto ciò arrivi a Gorgonzola.

Lo dico perché [...] per Expo. Expo 2015, Milano ne ha beneficiato, Milano ancora adesso sta andando di quel volano di crescita che è stato Expo [...] delle grandissime riforme urbanistiche del territorio, mi sembra che [...] vicino vada a Milano piuttosto che, ma non si fermi a Gorgonzola [...] bravi a creare documenti, a creare anche sinergie sulla carta, però ho come sempre l'impressione [...] stanno a vedere gli altri, stanno a vedere quelli che ci hanno guadagnato senza avere nulla.

Io penso che questi soldi andranno ovviamente a grandi progetti, cioè io non penso che arriveranno i soldi della transizione ecologica piuttosto che l'inclusione, diciamo l'aspetto più sociale, penso che [...] abbiano delle idee forti, che siano innovative e che anche ovviamente riguardino grandi agglomerati di persone piuttosto che [...] di tutti questi soldi.

Io sono sempre contro le distribuzioni a pioggia. Io sono sempre convinto che i soldi vadano investiti [...] seguito a queste si possono generare. Quindi quello che io invito è [...] di creazione di sinergie non tanto sulla carta e che riguardano [...] sinergie con amministrazioni, con enti, non so, con partiti [...] ribadisco, è inutile se non c'è il progetto pronto, possibilmente il grande progetto pronto [...] anch'io in un altro punto, in un'altra delibera di Consiglio comunale che sul discorso ecologico ci sono venti pagine nel DUP [...] capace di richiamare soldi da questo provvedimento europeo perché piuttosto che [...] ma quelle cose non sono quelle che ovviamente vengono progettate, vengono premiate come progetti premianti, questo è il concetto. Deve essere veramente e solo l'inizio di un cammino che deve andare in altre direzioni oltre [...] parliamo di Città metropolitana. Ma Gorgonzola quanto conta nella Città metropolitana? È un po' quello che dicevamo prima. Gorgonzola quanto conta all'interno [...] contesto in cui contiamo poco. Poi non c'è solo Milano, c'è un'Italia, quindi evidentemente ci sono le regioni del Sud che per ovvie ragioni [...] alla pari l'Italia del Sud con quella del Nord, impresa ovviamente che ci stiamo provando dai tempi di Garibaldi, senza riuscirci ovviamente [...] possa in qualche maniera essere utile a un'Amministrazione, è quella di capire [...] frega anche relativamente poco da consigliere comunale, perché, se Milano ha tratto un beneficio enorme da Expo, a Gorgonzola ripeto tutto ciò è arrivato zero.

Non ci stiamo a riempire le bocche con il turismo, le cose, perché quelle cose lì [...] porta zero nelle casse comunali, porta zero anche nelle tasche dei commercianti, degli esercenti [...] nostri interessi, cioè gli interessi della nostra città, perché è chiaro che questi soldi ci farebbero comodo, ma questi soldi [...] la dinamo della nostra città e che possa in questa maniera interessare a chi [...].

### **Presidente ORNAGO**

Consigliere Pedercini, prego.

**Consigliere PEDERCINI**

[...] che stimolano la deliberazione di questo punto, peraltro ci tengo a dire che sottoscriviamo [...] per permettere al nostro personale comunale di andare a lavorare altrove? Il Sindaco è stato anche chiaro nello spiegarlo [...] cerchiamo di non distaccare sempre e solo il personale migliore noi o che comunque si faccia una seria valutazione [...] funziona così: quando si fa squadra vince Cernusco, quindi su questo tema, senza voler fare la guerra del Risiko [...] sull'ordine del giorno non ho sotto il testo della delibera, verificiamo che almeno sulla delibera non sia sbagliato [...] è un investimento [...] mai si vedrà per chissà quanti secoli. Sono stati fatti nella nostra zona [...] strutture più o meno private: se pensiamo alla metropolitana, sono decenni che si sta sviluppando in modo molto forte. A meno che voglia arrivare a Sondrio, io direi [...] lì c'era il progetto forse più grande, era quello dei raggi verdi, progetto straordinario. Non so a che punto sia onestamente. Sarebbe bello anche lì metterci il naso. Insomma le idee potrebbero [...] che non conta nulla, ma che in un contesto di squadra inevitabilmente può dare il suo contributo ed eventualmente raccogliere qualcosa [...] un voto positivo.

**Presidente ORNAGO**

Consigliere Gironi, prego.

**Consigliere GIRONI**

[...] perplessità perché, quando ci si aggancia al carrozzone di Città metropolitana abbiamo visto negli anni passati cosa [...] quelle. È un'operazione che ci lascia molto perplessi, quindi il nostro voto sarà di astensione.

**Presidente ORNAGO**

[...] Gironi [...].

**Consigliere VILLA**

Avevo preparato un altro tipo di intervento, ma francamente [...] PNRR francamente mi ha lasciato un po' deluso e indebolisce Gorgonzola. E voi [...] consiglieri di minoranza di centrodestra in questo Paese abbiamo perché, se cominciamo di fronte a un progetto [...] cominciato questo percorso nel modo sbagliato. Poi lei è critico nei confronti del suo partito politico a livello nazionale oppure [...] unità incredibile.

È uno strumento di rilancio dell'economia italiana [...] che ci sono di credito, di investimento del capitale è almeno tre, quattro volte i 220 miliardi, perché l'economia funziona [...] noi dobbiamo mandare i migliori che abbiamo per fare in modo di essere non dei gregari, dire "ragazzi c'è un'opportunità di lavoro straordinaria per voi". Noi dobbiamo andare in tutti i Comuni a dire [...] migliori per far sì di essere protagonisti in questa operazione. È qui che si fa la differenza [...] non va bene.

Ero venuto qua con il proposito di fare un intervento, di creare una sorta di collaborazione come abbiamo già fatto [...] ne abbiamo bisogno e lì non serve fare grandi progetti, bisogna essere pronti [...] noi aderiamo con forza a questo strumento perché al momento è l'unico strumento che permette [...] fare quella rete all'interno del territorio lombardo, non soltanto della Martesana, in modo da creare tutti i presupposti [...] non dobbiamo assolutamente essere remissivi. Non facciamo gli interessi del gorgonzolese a essere remissivi. Usate [...] come abbiamo sempre fatto. Volete essere propositivi? Lo dovete fare, assolutamente! E noi risponderemo nel merito.

Veramente, Gironi, io sono rimasto allibito dalla sua affermazione, lo devi spiegare alla Lega [...] l'invito che hanno fatto tutte le amministrazioni sovracomunali di trovare gli strumenti di aggregazione in modo [...] la stiamo cominciando veramente malissimo questa operazione.

### **Consigliere BOLCHINI**

[...] condivido pienamente quello che ha detto il consigliere Villa [...] si vada un po' anche a dare finalmente un po' importanza e anche spero concretezza, perché sappiamo tutti che il Sindaco di Milano è il Sindaco di Città metropolitana, però [...] anche Bernardo e Sala hanno mai tirato fuori la questione del ruolo [...] e penso che questa sia una grande mancanza da parte dei due Sindaci, perché [...] fare i conti con un'area metropolitana che fornisce comunque una grande quantità di servizi chiamati [...] maggiormente di ciò che sta attorno, che va dai trasporti, che va dal reticolo idrogeologico, che va dalla questione lavorativa [...] anche della funzione che Città metropolitana debba avere nei confronti dei Comuni e anche soprattutto un modo [...] maggiore in scelte che poi sono scelte determinanti per il futuro della nostra area che passano [...].

Io parlo a nome del mio gruppo, è un protocollo di sicura importanza a cui sicuramente daremo [...] possono anche nascere nuove idee, nuovi progetti che non riguardino solo il nostro Comune ma che riguardino il tema anche delle scuole, quindi della valorizzazione per esempio anche degli edifici scolastici [...] soprattutto, come dicevo prima, augurandoci che questo protocollo possa essere un inizio di un percorso [...].

### **Presidente ORNAGO**

Consigliere Burloni, prego.

### **Consigliere BURLONI**

Io ci tengo a intervenire nella discussione [...] ma è il forte europeismo. Abbiamo ricordato tutti [...] sottolineo il fatto che bisogna arrivare pronti, ha ragione proprio il consigliere Baldi, proponendoci come Comune capofila della Martesana e impiegando e ricercando anche gli uomini migliori.

### **Presidente ORNAGO**

Altri interventi?

### **Consigliere FRACASSI**

[...] avevo soltanto un paio di considerazioni da fare su questo argomento, che condivido con quanto hanno detto tutti i miei colleghi [...] per il Comune di Gorgonzola può esserlo.

È vero [...] capaci di attirare l'attenzione di Città metropolitana [...] lo dico con la consapevolezza che comunque non è facile, però è vero anche che [...] dal centrodestra. Io credo che tutti qui all'interno di questo Consiglio comunale possono fare qualcosa per far sentire la voce [...] del Naviglio un asse ciclabile importantissimo, comunque che vi ricordo passa da qua, da Gorgonzola, passa [...] qualcosa, ha degli edifici storici di importanza molto importante, c'è l'ospedale [...] sono.

Io credo che l'attenzione del Consiglio comunale su questo tema non possa esaurirsi questa sera [...] anche quella del bilancio, ma potrebbe essere anche qualcos'altro, quella del territorio, adesso si può ragionare nelle prossime settimane [...] immagino che noi abbiamo tutte le idee perfette e la minoranza abbia soltanto le idee imperfette, io anzi credo che in questo Consiglio

[...] svolge il ruolo della maggioranza e a voi svolgere quello dell'opposizione, però su questo tema io ricordo che questa cosa non finirà [...] ci saranno tra l'altro ricordo anche nella prossima Amministrazione le Olimpiadi invernali del 2026 che porteranno [...] d'accordo con il consigliere Baldi, trovarci pronti con progetti spendibili in queste grandi opportunità io credo che per il Comune di Gorgonzola [...] necessario e quindi è necessario che su questo tema siamo consapevoli di ciò che abbiamo fatto e di ciò che magari abbiamo fatto un po' peggio [...] positivo, cioè di migliore per questa città.

### **Presidente ORNAGO**

Secondo intervento del consigliere [...].

### **Consigliere VILLA**

Ci provo. [...] devo dire la verità, perché io sono perfettamente d'accordo che questo è il percorso, cioè tutto il PD è d'accordo che questo [...] chi ha un ruolo politico un po' più organizzato, anche questa cosa qua è importante e come ha ricordato [...] presente a questa assemblea. Quindi è necessario cominciare a fare un lavoro condiviso [...] quindi cito mulino vecchio, già ci sono. In modo particolare vorrei far presente che la collaborazione [...] si parla e si fanno dei progetti importanti, si presentano, bisogna anche coinvolgere la cittadinanza perché la cittadinanza deve essere in grado [...] privato. Su questi interventi riusciamo per l'ospedale e così via ad attivare quelle attività, cioè quegli operatori economici che possono contribuire [...] in considerazione. È una sfida, non è soltanto la progettazione del Comune. Il Comune deve essere [...] camminare, anche se non prende i fondi del PNRR, partono comunque.

È un momento di grande rilancio anche di idee e di iniziative [...] ma che dobbiamo assolutamente affrontare nel miglior modo possibile.

### **Presidente ORNAGO**

Le dichiarazioni di voto mi sembra di aver visto che già ci sono state, procediamo con la votazione di questo accordo [...].

Chi è favorevole?

Chi è contrario?

Chi si astiene?

[...] esecutiva immediatamente, ci saranno poi degli accordi. Quindi ringrazio tutti per l'attenzione, anche coloro [...] da casa [...] interessa GSC [...].